Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XI - N. 135

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 6 giugno 1942 - XX

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20 Estero: Anno L. 155, Sem. L. 80, Trim. L. 40 - Un numero cent. 30 Arretrato cent. 60 Direzione e Amministrazione via Carducci 7 Tel.: 1-15, e 8.80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 4 - Necrologie L. 4 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 4 Economici, vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 g. tel. 6-59 - MILANO: via Vivaio 10, tel. 70-535

LA BATTAGLIA IN MARMARICA

Le forze dell'Asse infliggono all'avversario altre notevoli perdite in uomini e mezzi

Violenti e ripetuti bombardamenti effettuati dall'Aviazione contro posizioni nemiche

Ventotto apparecchi britannici abbattuti

Bollettino n. 735

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nel corso di nostre azioni, puntate controffensive britanniche sono state nettamente respinte. L'avversario ha subito notevoli perdite in uomini e mezzi.

Reparti dell'Aviazione hanno effettuato violenti e ripetuti bombardamenti contro posizioni nemiche. In numerosi e vivaci scontri, cacciatori italiani e tedeschi abbattevano 26 velivoli; 2 altri precipitavano sotto l'aggiustato tiro di batterie contraeree di nostre unità terrestri.

Bombardieri inglesi hanno attaccato questa notte la città di Siracusa; danni materiali limitati, nessuna vittima tra la popolazione civile.



Masse di prigionieri catturati in Africa settentrionale
(Reparto guerra Luce - Oper. Pavanello)

Immediata rappresaglia italo-tedesca

ad una inumana disposizione inglese sul trattamento dei prigionieri

ROMA, 5.

Nei recenti combattimenti in Marmarica, è stato rinvenuto un ordine della 4.a Brigata inglese, nel quale è detto che ai prigionieri non sarà permesso mangiare, bere e dormire e che non saranno loro accordate facilitazioni finchè non siano stati interrogati dai Comandi competenti.

Il Comando Supremo italiano, d'intesa col Comando Supremo germanico, ha perciò ordinato che dalle ore 12 del 6 giugno gli ufficiali e soldati inglesi fatti prigionieri durante la battaglia in corso in Libia non riceveranno da mangiare e da bere fino a quando tale disposizione britannica, che viola le leggi della guerra e calpesta ogni sentimento umano, non sia stata revocata e la revoca, ufficialmente dichiarata da parte inglese, portata a conoscenza del Comando Supremo italiano.

L'annuale dei Carabinieri Reali

L'elogio del Duce all'Arma

sempre fedele alla sua gloriosa tradizione che sarà conservata come patrimonio sacro

Una relazione del gen. Gambelli

ROMA, 5.

Il Duce ha ricevuto il comandante generale, i generali di Divisione, i generali di Brigata e i colonnelli comandanti di Legione dell'Arma dei RR. CC.

Il gen. Gambelli, comandante generale, ha presentato gli ufficiali ed ha consegnato al Duce un rapporto che, dopo aver date statistiche circa il lavoro imponente svolto dall'Arma del suo servizio d'istituto, così prosegue: «Continua e proficua di risultati è stata anche l'opera svolta dall'Arma in quei settori che lo stato attuale di guerra ha portato in primo piano per le ripercussioni che essi possono avere sull'efficienza e sulla resistenza del Paese: il settore politico, nel quale è stata repressa ogni sporadica manifestazione di disfattismo o di propaganda antinazionale; il settore economico, nel quale l'Arma ha collaborato con le altre autorità alla disciplina degli approvvigionamenti e dei consumi e alla lotta contro gli accaparramenti e i contravventori alle norme di carattere annonario.

«Non meno importante e certo più caro, in questi momenti, al loro cuore di soldati, è stato il contributo che i carabinieri hanno avuto il privilegio di dare alle operazioni di guerra. L'ultimo capitolo eroico della resistenza dell'Impero si è chiuso nella luce del gesto glorioso del battaglione carabinieri di Culquabert che Voi, Duce, avete additato agli italiani, in un memorando bollettino di guerra, come simbolo dell'onore militare delle truppe nazionali. Il primo capitolo della storia dei paracadutisti italiani si è aperto in Africa settentrionale con le gesta, di fronte al nemico, del battaglione carabinieri paracadutisti.

«Fra questi due fatti, che testimoniano la continuità di una tradizione di valore non nuova negli annali dell'Arma, si inserisce la vasta opera che quotidianamente svolgono i battaglioni, le sezioni, i nuclei Carabinieri Reali addetti alle grandi unità, opera coraggiosa e redditizia, di cui Voi, Duce, conoscete gli episodi eroici, dei quali, talvolta, anche l'aureola del martirio ha illuminato la fierezza del soldato e del combattente.

«Limitando la citazione alle sole cifre accertate, in quanto per taluni scacchieri operativi d'oltremare le segnalazioni sono mancate per eventi di guerra, le perdite subite in combattimento dell'Arma sono state di: morti: ufficiali 9, sottufficiali 35, truppa 215. Feriti: ufficiali 14; sottufficiali 55, truppa 447.

E' questo, Duce, il bilancio di gloria e di sangue che i carabinieri esaltano nella ricorrenza della loro festa d'Arma. Il manipolo eroico dei loro Morti sul campo di battaglia si è aggiunto alla imponente legione dei camerati che, con merito non minore, sono caduti nel volgere di 128 anni al servizio della Patria, e da questo incessante rinnovarsi di sacrificio hanno vita i motivi ideali che, dall'onore delle armi, dalla affermazione nel prestigio della legge, dagli atti della solidarietà umana, hanno tratto alimento per conservare e per accrescere la tradizione del patriottismo, della disciplina e della fedeltà delle virtù militari civili dei carabinieri Reali».

Il Duce ha dato atto che l'Arma dei carabinieri Reali è come sempre fedele alla sua gloriosa tradizione tanto nei servizi di pace che nelle azioni di guerra. Si è dichiarato convinto che questa tradizione, la quale ha ormai 128 anni, sarà conservata come patrimonio sacro dell'Arma.

Austere celebrazioni nell'Urbe

ROMA, 5.

L'Arma fedelissima celebra la sua festa. La ricorrenza odierna vede i valorosi carabinieri impegnati su tutti i fronti di battaglia ad offrire, come in tutte le guerre precedenti, il loro contributo di sangue alla Patria.

Nell'Urbe, durante la mattinata, si sono svolte alcune cerimonie improntate al severo clima di guerra. Alle 8,30, alla caserma Pastrengo, ha avuto luogo, alla presenza del generale comandante dell'Arma la inaugurazione del monumento ai Caduti della Legione di Roma, monumento che è stato eretto nel piazzale intolato agli eroi di Culquarbert. Il generale Gambelli comandante dell'Arma, e il generale Celiga, comandante della Legione laziale, hanno passato in rassegna lo schieramento. Poi è stato scoperto il monumento, e il comandante della caserma, colonnello Parziale, ha rievocato le gesta eroiche dell'Arma. Più tardi, una rappresentanza di ufficiali ha reso omaggio al sacrario dei Caduti al Museo storico dell'Arma, in piazza del Risorgimento. Alle 13,20 il generale ha tenuto alla radio un messaggio celebrativo.

Ufficiali e carabinieri hanno visitato la Milizia deponendo corone d'alloro sul sacrario dei Caduti. Da stamane la Legione CC. RR. monta la guardia a Palazzo Venezia.

Il Comando Generale dell'Arma «Fedelissima» ha deposto una grande corona sull'ara votiva del Sacrario dei Caduti nella sede del Comando generale della Milizia.

La medaglia d'oro alla memoria ad un eroico ufficiale degli alpini

Altre decorazioni al valor militare

ROMA, 5.

Per operazioni di guerra sul fronte greco o jugoslavo sono state conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

Medaglia d'oro al V. M. «Alla memoria»:

Magg. Confalonieri Francesco fu Francesco, nato a Milano, 9. regg. Alpini:

«Superba figura di comandante, magnifica tempra di soldato, in un lungo periodo di combattimenti condotti attraverso le più ardue prove contro un nemico insidioso e preponderante in un terreno ed in clima asperrimo, tra privazioni di ogni genere, dimostrava di possedere eccezionali doti di organizzatore, trascinatore e valoroso combattente. Sempre primo ove più grave era il pericolo e più necessaria l'opera sua di comandante, in un combattimento di eccezionale importanza, con l'ascendente personale, con l'eroico suo comportamento, riusciva con pochi superstiti del Battaglione a mantenere un'importante posizione attaccata da soverchianti forze nemiche. Gravemente ferito, rifiutava ripetutamente di abbandonare i suoi alpini, continuando ad incitarli alla resistenza. Esausto per l'abbondante sangue perduto, decedeva poco dopo. Epiro - Pindo - Monte Chiarista, fronte greco, 28 ottobre - 30 dicembre 1940 XIX».

Medaglia d'argento al V. M. «Alla memoria»:

Capitano Antonio Belotti fu Luigi, nato a Capo di Fonte (Brescia), 6. regg. Alpini; sott. ten. Giuseppe Duret di Mario, nato a Bergamo, 78. regg. Fanteria.

Sono state inoltre concesse 34 medaglie di bronzo al V. M. di cui sedici alla memoria e numerose croci di guerra.

Profilo dell'Italia rinnovata

tracciato da un giornalista tedesco

MONACO DI BAVIERA, 5.

Un articolo del corrispondente da Roma delle *Münchner Neueste Nachrichten* che fa seguito all'articolo di ieri sullo stesso argomento, dal titolo: «Riforme di guerra», commenta alcune delle più importanti disposizioni prese dall'Italia in questi ultimi tempi, come quelle di ordine tributario che colpiscono soprattutto coloro che beneficiano di alti profitti di guerra.

Viene, altresì, commentata la notevole opera legislativa di recente portata a compimento in materia di diritto civile, processuale e della navigazione, nella quale opera vengono applicati i principii fondamentali del diritto fascista. Altra importante modifica all'ordinamento precedente — rileva il giornale — è stata raggiunta in Italia con l'applicazione della Carta della scuola e con il miglioramento delle condizioni di rango ed economiche degli insegnanti.

L'autore dell'articolo rileva che si è riusciti ad eliminare il luogo comune secondo cui la cultura italiana sarebbe sottoposta all'influenza di altre culture straniere, come la francese, e non sarebbe oggetto di possibile esportazione e si è potuto dimostrare il contrario, incrementando la diffusione all'estero di opere teatrali e di films italiani ed aumentando le traduzioni di opere italiane in lingue estere.

Le dichiarazioni fatte dal ministro Bottai al primo marzo in «Critica fascista», miranti ad una selezione degli iscritti al Partito e la profonda impressione da esse prodotta, costituiscono una delle prove più significative della spiritualità del fronte interno. Oggi questo fronte è più solido che mai. Mussolini il 18 maggio ha rilevato tre significativi esempi di ciò: il risultato raggiunto dall'ultimo prestito di guerra in Italia, quello della raccolta della lana, e le impressioni da lui riportate nel suo viaggio in Sardegna.

Con incrollabile sicurezza, conclude l'articolista, l'Italia varca ora la soglia dal secondo al terzo anno di guerra.

LA GUERRA IN ASIA ORIENTALE

Le truppe del Tenno sono entrate a Luchow

Nave da battaglia della classe «Queen Elizabeth» ed un incrociatore inglese seriamente danneggiati con un attacco di sorpresa dei sottomarini speciali nipponici nella base di Diego Suarez

Unità da guerra colata a picco nel porto di Sidney

TOKIO, 5.

L'occupazione di Luchow è avvenuta alle 3.10 ora locale, dopo che le truppe giapponesi, infrangendo le ultime resistenze nemiche sulle rive del fiume Fu, sono penetrati nella città.

Notizie dal fronte di Cekiang annunciano che una parte delle forze giapponesi che avanzano lungo la sponda settentrionale del fiume Chu hanno annientato a quattro chilometri ad ovest di Chu Chow gruppi nemici appartenenti alla 22a e 82a Divisione. I cinesi sono in rotta attraverso le montagne dove però ogni via di scampo sembra preclusa.

Nel Kiangsi le truppe giapponesi sono riuscite a sbarcare a Yaochin sulla sponda nord del lago Peyang e a Humgchuchich a 25 chilometri da Tuchang. I giapponesi sono ora impegnati in operazioni di rastrellamento.

Un comunicato del Quartier Generale Imperiale comunica:

Sottomarini speciali della Marina imperiale in un attacco di sorpresa, all'alba del 31 maggio, hanno attaccato la base di Diego Suarez, nel Madagascar, silurando e danneggiando seriamente una nave da battaglia inglese della classe «Queen Elizabeth» di 32 mila 600 tonnellate ed un incrociatore leggero della classe «Arethusa» di 5 mila 20 tonnellate.

Il Quartier Generale Imperiale annuncia che una flottiglia di sottomarini speciali è riuscita a penetrare nel porto di Sidney nella notte del 31 maggio affondandovi una nave da guerra nemica. Il comunicato precisa che dei sottomarini che parteciparono all'attacco, tre non sono rientrati alla base.

* * *

Il portavoce delle forze nipponiche operanti nella Cina centrale, ha detto che l'occupazione di Fuchow effettuata ieri mattina da forze nipponiche, costituisce un serio colpo alle forze di Ciung King nel Chekiang orientale, poichè la città è situata sulla sola grande strada unente lo Hunan con lo Kiansi e con il Chechian.

Relativamente alle operazioni che hanno condotto alla conquista di tale importante posizione, lo stesso portavoce ha detto che se le formazioni di Ciung King avessero consolidato la difesa, i nipponici avrebbero dovuto impegnarsi in una dura battaglia, essendo la città circondata a nord a est e a ovest dal fiume Fu.

Ma le forze aeree nipponiche operanti in tale settore hanno impedito alla 79a Armata di raggiungere Fuchow bombardandolo sistematicamente durante la sua marcia verso tale città.

Il corrispondente del «Nichi Nichi» dal fronte del Kiangsi scrive che l'occupazione di Fuchow da parte nipponica darà un duro colpo al nemico poichè Fuchow è la chiave della comunicazione ferroviaria di cui il nemico stesso si serve per i suoi rifornimenti.

Dal punto di vista economico — prosegue il corrispondente del giornale giapponese — con la perdita di Fuchow, Ciung King ha perduto la fonte di forti quantitativi di riso e di zucchero trovandosi la città al centro di una importante e fertile zona agricola.

Secondo un articolo di fondo del «Cugai» le recenti vittoriose azioni militari nipponiche nella Cina meridionale e orientale, hanno portato all'occupazione di importanti basi cinesi e hanno frustrato i piani di Ciung King per effettuare la guerriglia contro il Giappone in collaborazione con gli Stati Uniti.

Il regime di Ciung King — prosegue il giornale — fin dal principio di aprile stava tentando, con l'assistenza di esperti americani, di stabilire delle potenti basi aeree nella parte orientale della Cina.

Questi sforzi — conclude l'articolo — sono stati però resi nulli dall'offensiva aerea e terrestre nipponica che ha portato all'occupazione di quelle basi che secondo gli intendimenti del nemico e dei suoi consiglieri, avrebbero dovuto servire per colpire il territorio giapponese.

Come i sommergibili nipponici hanno portato l'offesa contro i porti difesi da tre flotte nemiche

SCIONAN, 5.

L'inviato speciale della Stefani apprende alcuni particolari della brillante impresa compiuta la notte del 31 maggio da alcuni sottomarini speciali nipponici nella baia di Sidney.

Le autorità mantengono assolutamente segreto il modo con cui questi sottomarini speciali sono arrivati fino nell'interno della baia superando tutti i sistemi di sorveglianza e di sbarramento della flotta anglo-nord-americana-australiana che protegge le coste occidentali dell'Australia. Probabilmente certi accoglienti atolli — isolette di origine corallina contenenti una piccola laguna — hanno servito da rifugio ai minuscoli scafi fino al giorno prescelto per l'azione.

I sottomarini sono entrati nella baia di notte, con mare calmo e cielo stellato. La grande baia era assolutamente tranquilla. Sulla linea scura dei moli si stagliavano le luci di alcune lampade che illuminavano le sagome di una grossa nave da guerra e di numerosi vapori sotto carico.

Il comandante della flottiglia subacquea aveva intenzione di aspettare l'alba per sferrare l'attacco, ma la tentazione di quelle sagome illuminate era troppo forte per aspettare. Con rapida manovra i sottomarini si portarono verso l'imboccatura del porto militare. Un riflettore che proiettava il suo fascio di luci sui boschi del littoriale e sull'acqua deve avere dato l'allarme perchè immediatamente si accesero numerosi altri riflettori e quindi cominciarono a percorrere tutta la superficie della baia con sciabolate di luce, mentre le batterie costiere aprivano il fuoco tempestando di proiettili le acque intorno alla zona attiva del porto.

La situazione nella quale si trovavano i sottomarini era difficile. I loro equipaggi, giocando di audacia, si buttarono in avanti. Due siluri furono collocati nel ventre della nave, dai due sottomarini di testa. Quelli che venivano dopo attaccarono invece i vapori sotto carico centrandone tre con vari siluri.

Subito dopo gli scoppi i sottomarini furono costretti ad immergersi perchè tutte le batterie della costa e delle navi tiravano sul ristretto specchio nel quale essi si trovavano, a ridosso di un promontorio, punteggiato di case e di giardini.

La medesima notte altri sottomarini speciali della flotta nipponica, dopo avere percorso, non si come, una distanza di tremila cinquecento chilometri che separa Sumatra dal Madagascar, penetravano nella baia di Diego Suarez. Anche questa baia venne violata di notte, eludendo tutti gli sbarramenti.

La grande baia era assolutamente silenziosa e buia. Quando le prime luci dell'alba australe incominciavano a schiarire la baia ed i boschi di palme di cocco che la circondano, i sottomarini si avvicinavano audacemente allo specchio d'acqua dove era ancora una formazione navale. Da principio sembrò che vi fossero unicamente degli incrociatori, ma appena si fece più chiaro i sottomarini nipponici ebbero la soddisfazione di individuare la sagoma di una nave da battaglia inglese della classe «Queen Elizabeth». Le evoluzioni di un solitario aeroplano sulla baia obbligarono i sottomarini ad agire con la massima prudenza per non essere scoperti prima di essere in posizione di lancio. L'aeroplano compì alcuni giri sulla baia senza accorgersi di nulla, poi sparì verso il largo.

Era il momento.

Con rapida manovra i sottomarini uscirono dalla zona di ombra nella quale si erano collocati e puntarono verso la formazione navale alla fonda. Il momento in cui la baia si accese tutta, sotto il primo sole, fu giudicato opportuno per l'attacco, che si svolse rapidissimo.

Due siluri furono centrati nella prua della corazzata inglese. Subito dopo i due scoppi la grande mole picchiò col naso in avanti sollevando la poppa. I sottomarini non poterono vedere altro. Un terzo siluro colpiva al centro un incrociatore leggero. I sommergibili s'immersero rapidamente.

Il fatto che non furono disturbati durante la manovra dalla caduta di alcun proiettile e da bombe in profondità, fa presumere che la flotta britannica, sorpresa nell'ora morta della primissima alba abbia reagito meno prontamente che a Sidney.

Poche ore dopo l'Ammiragliato nipponico da due punti segreti del mare riceveva la notizia che i due colpi di Sidney e di Diego Suarez erano perfettamente riusciti.

Un più particolareggiato rapporto sulla impresa di Sidney e sulla mancanza di tre sottomarini pervenne a Tokio nel pomeriggio avanzato.

Queste due superbe azioni che sono costate agli anglo-nord-americani due navi da battaglia, un incrociatore e tre vapori, sono state affiancate dal superbo rastrellamento di tutto un vasto specchio del golfo del Bengala, eseguito da una formazione navale nipponica, la quale, operando in grande circolo che è andato gradatamente sempre più restringendosi, ha serrato in un angolo tutti i vapori incontrati sulla sua rotta, e, quando il mucchio era fatto, li ha mandati tutti e sette a picco a colpi di cannone, senza che una nave da guerra inglese od un aeroplano britannico si facessero vivi.

Il rastrellamento di un vastissimo tratto dell'Oceano Indiano e le due ardite imprese di Sidney e Diego Suarez, oltre a confermare che l'Inghilterra ha perduto il controllo del Golfo del Bengala, documentano che la Marina nipponica possiede una arditissima tecnica di combattimento ed audaci nuovi mezzi di guerra, altrettanto minuscoli che potenti. Negli ambienti navali si presume che questi sommergibili speciali debbono avere molta affinità con i cosiddetti mezzi speciali della flotta italiana che violarono arditamente i porti di Malta, di Alessandria e di Gibilterra.

Generali che si mettono in salvo

TOKIO, 5.

Secondo una informazione pervenuta all'agenzia «Domei» il generale Locloying, comandante del corpo di spedizione cinese in Birmania, è fuggito in India insieme ai resti della 38. armata di Ciung King, che aveva riorganizzato. Invece il generale comandante della 5. armata, Tuyuming, si è rifugiato nelle montagne di Mitkila, nella speranza di poter riparare nello Yunnan. Il comandante della 6. armata, generale Yuan Kinceng è riuscito a fuggire prima che i Taillandesi conquistassero Kwetung.

IL MESSICO IN GUERRA
COL TRIPARTITO

Radio Londra comunica: «La notizia è stata accolta dai messicani con esplosioni di tremendo entusiasmo».

Quadrante

Che una certa sfiducia esistesse tra l'U.R.S.S. e gli Stati Uniti noi ci eravamo accorti da tanto tempo. Ma ora ne parla apertamente la rivista americana Time. *Dice essa infatti che essendo evidente il fatto che gran parte delle sorti della guerra dipendono dalle azioni sul fronte germano-sovietico, Washington dovrebbe inviare a Mosca tutti i suoi aiuti i quali finora sarebbero stati inferiori del 50 per cento a quelli promessi da Roosevelt a Stalin.*

D'altro canto occorre a Washington sapere con precisione quali sorti avrebbero le forniture poichè se la situazione non è tale da far ritenere una efficace resistenza in quel settore da parte russa l'invio delle forniture stesse sarebbe sprecato. Conclusione: gli appelli di Litvinov vanno accolti ma ad un patto: che Stalin permetta agli americani di vedere quale sia la situazione sui fronti di guerra. E qui cade il castello. Stalin dal canto suo non promette agli americani di guardare a fondo tra le sue cose. E gli americani — avverte la Time — non hanno per conseguenza alcuna idea della potenza russa e dell'effettiva portata degli avvenimenti bellici da parte russa.

Il dilemma, come si vede, è drammatico. Più drammatico appare tuttavia il caso di due alleati ed amici che non riescono a mettersi d'accordo. Dubitano gli Stati Uniti dell'U. R. S. S.? Ma ecco che l'U.R.S.S. dubita degli Stati Uniti. «Molto dipende — ha detto in un suo recente discorso l'ex ambasciatore americano a Mosca, Dawies — del concetto che Washington ha della Russia ma molto dipende eziandio del concetto che l'U.R.S.S. ha degli Stati Uniti. Dawies è molto vicino a Litvinov talchè quando parla di argomenti del genere sa come esprimersi. Nessun sospetto che egli si sia espresso in maniera oscura.

* * *

Sui rapporti tra il Nord-America e la Russia insegni quanto avvenne nel 1904, vale a dire i tempi della guerra col Giappone. Poichè — a marcio dispetto della legge di Monroe — la Repubblica stellata aveva messo gli occhi in Asia orientale, l'interesse era quello di impedire che la Russia avanzasse verso l'Impero cinese. Così, sia pure sottomano, l'appoggio di Washington fu per Tokio. Ma quando poi ci si accorse che Tokio suol fare le cose sul serio, ecco che la preoccupazione si trasformò: e dopo la vittoria la Casa Bianca si adoprò a sminuirne i frutti. Il risultato fu il seguente: quello di crearsi due nemici, il russo ed il nipponico; risultato non eccezionale quando si vuol fare una politica troppo egoista. Dal 1904 ad oggi sono cambiate molte cose ma i termini di quelle posizioni relativi ad una espansione nella Cina sono rimasti identici. Ecco perchè oltre a tutto gli Stati Uniti amerebbero che laggiù avvenissero scontri di forze capaci di annullarsi tra di esse.

* * *

Insomma gli Stati Uniti sono scontenti di tutto quanto fa il Cremlino: della sua politica come delle sue azioni belliche. C'è di più; non solo sono scontenti ma si ritengono — come più sopra si è detto — tenuti all'oscuro delle possibilità delle une e delle intenzioni dell'altra. Tuttavia sanno che le loro sorti sono legate a quelle dello zar rosso. E questo è uno degli affari che Roosevelt ha procurato al suo Paese. Egli lo ha trascinato in guerra contro la volontà del popolo, gli ha fatto subire le grosse perdite registrate ormai dalla storia, gli ha imposto dei sacrifici molto, ma molto lontani dalla mentalità e dalla capacità dei nordamericani ed ora — per soprammercato — in lega al carro di Stalin alla cieca, vale a dire senza sapere dove il carro stesso sia diretto, come sia guidato e cosa sia capace di trascinare. Senza trarre poi dalla circostanza alcuna illazione nessuno dubita come in ogni modo le ambizioni statunitensi verso l'Asia orientale siano finite. Eccome come dunque il dilemma del quale più sopra si è parlato nella fattispecie ha più dei due consueti corni: il fatto è nuovo ma non possiamo farci nulla.

Viva apprensione a Ciung King per gli sviluppi disastrosi della situazione

SCIANGAI, 5.

Secondo informazioni provenienti da Ciung King, in quelli ambienti si nutrono gravi preoccupazioni per lo sviluppo dei combattimenti che ora si svolgono su quattro fronti della Cina: nelle regioni di Cekiang, nel Kiangsi, nello Yunan e di Canton.

Il portavoce dell'Esercito di Ciung King ha ammesso che la situazione sul fronte del Cekiang, dove ora la difesa cinese di Chaw è stata infranta, è la più pericolosa per le forze di Ciung King. Il funzionario ha pure prospettata la possibilità che le truppe giapponesi operanti nel Cekiang possano congiungersi con quelle provenienti dal sud. La avanzata nipponica ad occidente di Ciangsi è quanto mai minacciosa. Da ultimo, è pure possibile il congiungimento delle forze in marcia da Canton con quelle che operano partendo da Ciangsia, che sarebbero già avanzate di un centinaio di chilometri verso sud.

Le truppe tailandesi hanno occupato Muang Yeang

BANGKOK, 5.

Quattro giorni dopo l'occupazione della città di Kontung le forze tailandesi hanno compiuto una rapida avanzata e si sono impadronite di un altro importante centro nella provincia di Shan a 80 Km. a est di Kong Tung.

Si tratta della città Muang Yeang che ha notevole importanza strategica essendo un centro di commercio e di comunicazione tra Kong Tung, Chien Hung in Cina e Muang Sing nell'Indocina francese.

Dopo l'attacco su Dutch Harbor

Ridda di commenti della stampa americana

ROMA, 5.

Nel commentare i tre attacchi compiuti dai giapponesi contro la base nord - americana di Dutch Harbor, il «Newyork World Telegraph» scrive: «Queste incursioni devono ricordarci che l'Europa occidentale, la Russia e la Libia non sono i soli fronti importanti».

Dopo aver ricordato il carattere mondiale dell'attuale conflitto, il giornale nota: «Per tale ragione non possiamo simpatizzare con la opinione di coloro che pretendono di far concentrare i nostri sforzi sull'Europa e sull'Africa e di trascurare quelli nel Pacifico. Gli aiuti alla Cina sono altrettanto importanti che quelli alla Russia. La difesa dell'Alaska e delle Hawai è tanto importante quanto quella dell'Islanda, dell'Irlanda e dell'Africa. Dobbiamo battere i giapponesi o perire. Dobbiamo mantenere le nostre posizioni in Alaska, nelle Hawai ed in Cina, in vista di una ulteriore offensiva».

A Palazzo Venezia

ROMA, 5.

Il Duce ha ricevuto l'accademico d'Italia Armando Carlini che gli ha fatto omaggio delle sue recenti pubblicazioni: «Saggio del pensiero filosofico e religioso del Fascismo» e «Verso la nuova scuola».

* * *

Il Duce ha ricevuto l'industriale ing. Guido Vanzetti che lo ha intrattenuto sul piano per la rapida realizzazione di un nuovo stabilimento per la produzione di acciaio nell'Italia meridionale. L'ing. Vanzetti, a nome delle acciaierie Vanzetti, ha poi offerto al Duce la somma di lire 150.000 che il Duce ha destinato alla fondazione «Carlo Vanzetti» per un corso di specializzazione di fonderia al Politecnico di Milano.

Manovre di Stalin

La Russia aveva offerto alla Bulgaria territori turchi in cambio di un patto di non aggressione

ISTANBUL, 5.

Radio Sofia ha informato che l'U. R. S. S. aveva offerto alla Bulgaria Adrianopoli e la Tracia orientale, appartenenti alla Turchia, in cambio di un trattato di non aggressione.

La notizia non è giunta nuova perchè fino dall'anno scorso si precisava persino il nome del negoziatore sovietico, tale Sobolef. La precauzione del giornale *Vakit*, il quale, pur non ritenendola destituita di fondamento, scrive che si debbano attendere maggiori precisazioni, viene giudicata eccessiva poichè le emissioni di radio Sofia, sono controllate dal Governo bulgaro.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Notizie della Prefettura

Nomina del Podestà di Cercivento

Con R. Decreto in corso di registrazione è stato nominato Podestà del Comune di Cercivento il fascista Fiorenzo De Franceschi.

Consegna dei vitelli ai raduni

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che, per evitare che durante la stagione estiva i vitelli macellati conferiti dagli agricoltori ai raccoglitori alla Sezione della Zootecnia del C.P.P.A. per il trasporto ai centri di raduno, subiscano deterioramenti ha disposto, che a datare del 10 giugno corrente e fino a nuovo ordine i raccoglitori della Sezione della Zootecnia non accettino più vitelli macellati.

Per tanto i produttori interessati sono invitati a consegnare vivi i vitelli e si avvertono fin d'ora i trasgressori alle disposizioni sopradette, già notificate dalla Sezione Zootecnia con apposita circolare che ad essi esclusivamente verrà addossata, per i conseguenti provvedimenti, la responsabilità della eventuale parziale o totale degradazione delle carni.

Distribuzione del pescato al mercato Marano Lagunare

4 giugno corr.

Quantitativo globale:	kg.	1434,400
al Capoluogo:	»	471,000
ai Centri urbani della provincia:	»	419,400
Ambulanti:	»	484,000
Vendita locale:	»	60,000

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 6 giugno 1942-XX, ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

BUIA: Tariffa imposte valor locativo.
CIVIDALE: Modifica convenzione con Casa di Riposo.
FONTANAFREDDA: Regolazione consumo.
PALMANOVA: Spesa per istituzione Asilo infantile di Ialmicco.
POZZUOLO DEL FRIULI - O. P. Sabbatini: Alienazione titolo rendita.
TOLMEZZO: Civico acquedotto. Riparazioni.
UDINE: Adozione nuovo regolamento edilizio.
BUIA: Tariffa tassa sulle insegne.
FORNI AVOLTRI: Indennità di licenziamento alla guardia boschiva Romanin Giuseppe.
TREPPO CARNICO: Prelievo fondi da libretto di deposito.
UDINE - Ospedale civile: Pensione di reversibilità.
UDINE: Compenso per lavoro straordinario a Bazzaro Giovanni.
BORDANO: Congedo alla levatrice Biarzino e sua sostituzione.
BUIA: Tariffa imposta di licenza.
OVARO: Sistemazione strada e fognatura di Cludinicco.
RAVASCLETTO, RAVEO, BRUGNERA, CHIONS, ENEMONZO, FORNI DI SOPRA, LESTIZZA: Variazione bilancio.
TRIVIGNANO: Contratto col Consorzio Ledra-Tagliamento per erogazione usi civici.
CASTIONS DI STRADA: Storno fondi.
PONTEBBA: Contributo funzionamento squadra vigilanza annonaria.
S. GIORGIO NOGARO: Contributo mensile per funzionamento squadre annonaria.
S. GIOVANNI NATISONE: Regolazione rapporti con appaltatore imposta consumo.
S. VITO AL TAGLIAMENTO: Contributo funzionamento squadre vigilanza annonaria.
SUTRIO: Liquidazione lavoro straordinario ad avventizia.
TREPPO CARNICO: Trattamento economico ad applicato richiamato alle armi.
UDINE - Provincia: Compenso per lavoro straordinario al bidello dell'Istituto tecnico.
BORDANO: Addizionale 2% all'imposta di consumo.
CERVIGNANO, CIMOLAIS, SAVOGNA, VILLA SANTINA: Contributo al Consorzio tutela pesca.
CERCIVENTO: Acquisto scrematrice per latteria sociale di Cercivento di Sopra.
CERVIGNANO: Premio nuzialità a Cernicca Maria in Fornasin.
MARANO: Premio natalità all'applicato Baldan Giovanni.
PRATO CARNICO: Concessione gratuita piante alla latteria sociale.
RAVASCLETTO: Concorso spesa fabbricerie locali per il servizio necroscopico 1942.
SUTRIO: Concessione gratuita piante al locale Fascio di Combattimento.
UDINE: Alienazione tratto sede stradale della vecchia via Lumignacco.
CERVIGNANO: Contributo per acquisto apparecchio radio per la scuola di avviamento.
GONARS: Contributo per concorso spese funebri Podestà Milocco Guido.
POZZUOLO DEL FRIULI - O. P. Sabbatini: Affranco livello.
CHIONS: Premi demografici a diversi.
RIVIGNANO: Revisione appalto imposte consumo e rimborsi all'appaltatore.
FORGARIA: Ricovero indigente Palla Luigi.
GEMONA: Premi demografici a diversi.
MOGGIO UDINESE: Ricovero inabile indigente.
BAGNARIA ARSA: Aumento premi assicurazione contro incendi.
BRUGNERA: Contributo all'E.C.A.
FORNI AVOLTRI: Premio natalità a Tamussin Angelo.
GONARS: Spese onoranze funebri Podestà Milocco Guido.
RAVASCLETTO: Canone affitto locali per rimpatriati dalla Francia.
TOLMEZZO E.C.A.: Istituenda casa ricovero. Assicurazione incendi. Aumento valore beni assicurati.

DELIBERAZIONI APPROVATE LIMITATAMENTE

TOLMEZZO: Assegno annuo al segretario del Cons. Esattoriale.
CASTIONS DI STRADA - E. C. A.: Aumenti assegni al segretario ed al messo scrivano.
VERZEGNIS: Modifica al regolamento organico.
RAVASCLETTO: Sussidio autolinea Comeglians-Ravascletto per il 1942.
RIVIGNANO: Revisione appalto imposte consumo e rimborsi all'appaltatore.
DOGNA: Variazione bilancio.
LATISANA: Storno.
RAVASCLETTO: Contributo a parziale copertura deficit servizio autocorriera 1936.
MARTIGNACCO: Permuta terreno con Condolo Luigi.

DELIBERAZIONI NON APPROVATE

GEMONA: Compenso all'incaricato del servizio controllo disoccupazione ed erogazione sussidio.

RICORSI ACCOLTI

UDINE: Ricorso di Porta Giuseppe per diniego estensione licenza commerciale.

RICORSI ACCOLTI

UDINE: Ricorso Pitasso Lucia in Lago per diniego licenza commerciale.

ATTI FEDERALI

Commissione federale di disciplina

In data 3 giugno 1942 XX è stata deliberata la nomina del fascista dott. Bruno Privilegio, già Segretario della Commissione Federale di Disciplina, a Componente della Commissione stessa, in sostituzione del camerata avv. Angelo Beretta, trasferitosi ad altra sede.

* * *

In data 3 giugno 1942 XX è stata deliberata la nomina del fascista avv. Antonio Bellavitis, a Segretario della Commissione Federale di Disciplina, in sostituzione del camerata dott. Bruno Privilegio chiamato ad altro incarico.

Gruppo rionale «A. Giorgini»

In data 3 giugno 1942 XX è stata deliberata la nomina del fascista Alfredo Benardelli fu Nicolò, squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, iscritto al P.N.F. dal 21-1-1921, a Fiduciario del Gruppo Rionale Fascista «Alfredo Giorgini», in sostituzione del camerata Roberto Criscuoli, chiamato ad altro incarico.

Convocazione del Direttorio Federale

Il Direttorio Federale è convocato a rapporto per lunedì alle ore 10 precise nella Sede Littoria.

Interverranno al rapporto la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili, il Vice Segretario del Fascio di Udine, gli Ispettori Federali di Zona e gli Ispettori Federali «Comandati».

IL SEGRETARIO FEDERALE

Istituto di Cultura fascista

Comitato d'azione maltese

La Federazione dei Fasci di Combattimento ed il Comitato d'Azione Maltese in accordo con l'Istituto di cultura fascista celebreranno domani domenica alle ore 11 alla Casa del Littorio l'anniversario della rivoluzione antibritannica con la deposizione di una corona al sacrario dei Caduti fascisti. Seguirà la commemorazione che sarà tenuta dal camerata prof. Zanotti.

Ognuno di noi deve sentire il dovere di offrire

Libri ai camerati combattenti

Le offerte si ricevono presso il centro di raccolta del Dopolavoro Provinciale.

Federazione dei Fasci Femminili

Nomine

E' stata ratificata la nomina della Segretaria del Fascio Femminile di Remanzacco, fascista Pia Virgilio in Del Fiorentino, in sostituzione della fascista Severina Tavella Zanuttig che ha chiesto di essere esonerata dalla carica per motivi professionali.

Ringrazio la camerata Tavella Zanuttig per l'attività svolta.

* * *

E' stata ratificata la nomina della Segretaria del Fascio Femminile di Ravascletto, fascista Rachele De Crignis, in sostituzione della fascista Enemesi De Crignis, che ha chiesto di essere esonerata dalla carica per motivi professionali.

Ringrazio la camerata Enemesi De Crignis per l'attività svolta.

* * *

E' stata ratificata la nomina della Segretaria del Fascio Femminile di Cervignano del Friuli, fascista Francesca Saveria Strassoldo Attems in sostituzione della fascista Anita Chiozza che ha chiesto di essere esonerata dalla carica per motivi di salute.

Ringrazio la camerata Chiozza per l'attività svolta.

* * *

E' stata ratificata la nomina della Segretaria del Fascio Femminile di Brugnera, fascista Margherita Pedrazzi in sostituzione della fascista Ada Tonello decessa.

LA FIDUCIARIA PROVINCIALE

Saluti di combattenti

I legionari sotto elencati, combattenti in Russia, inviano i loro saluti alle proprie famiglie e assicurano di godere ottima salute: Csq. Elio Tomadini, V.Csq. Pietro Scussel, Csq. Danilo De Marco, V.Csq. Bruno Cattarossi, C. N. Sc. Umberto Ronco, tutti di Udine, C. N. Angelo Pozzecco di Chiusaforte, C. N. Rodolfo Urbica e C. N. Sc. Guglielmo Florian di Tarvisio, Csq. Felice Basparotto di San Vito al Tagliamento, Csq. Zatti Alessandro di Torre di Pordenone, V. Csq. Costante Santarossa da San Vidotto di Codroipo.

Unione lavoratori del commercio

Rapporto dei dirigenti dei lavoratori addetti al commercio dei cereali e prodotti agricoli

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica che oggi 6 giugno alle ore 20.30 nella sede sono convocati a rapporto i dirigenti sindacali componenti il direttorio del Sindacato provinciale fascista lavoratori addetti al commercio cereali e prodotti per la agricoltura.

Sono in esame numerosi problemi che interessano la categoria rappresentata e pertanto i convocati non devono mancare.

La 10ª Legione M. A. C. affermatasi nella gara di tiro per il "Trofeo del Duce,,

Di ritorno da Roma, dove si era recato a ricevere dalle mani dell'Eccellenza il Comandante Luogotenente Generale Galamini il diploma di campione nazionale di tiro con fucile e pistola rilasciatogli dal Comando Generale della M.V.S.N., è stato molto festeggiato al Comando della 10ª Legione Contraerei il cent. Michele Fuso. L'ambita distinzione che corona l'attività sportiva grigio-verde del cent. Fuso, non nuovo invero a questi allori, viene ad aggiungersi al brevetto di benemerenza concessogli dal predetto Comando nell'agosto 1941 unitamente agli altri componenti la squadra della 10ª Legione C Sq Gio. Batta Gervasi, V. Csq. Domenico Crist, V. Csq. Rinaldo Ioh C. N. Sc. Giovanni Verza, C. N. Guglielmo Sambuco. Di essi ben 4 riuscirono, in seguito alle eliminatorie di Roma, ad essere inclusi nella squadra rappresentativa nazionale che contribuì brillantemente a piazzare la Milizia Artiglieria Contraerei alla testa delle altre specialità nella graduatoria per il «Trofeo del Duce».

Gara provinciale di modelli volanti

La R.U.N.A. di Udine bandisce e organizza una gara provinciale per modelli volanti, che avrà luogo sul campo del volo a vela il mattino di domenica 28 corrente, alla quale possono partecipare solo gli aeromodellisti del Friuli che per la occasione sono suddivisi in due categorie: allievi ed esperti, comprendendo nella seconda tutti coloro che sono in possesso dell'attestato.

Per l'ammissione alla gara è indispensabile che gli esperti siano soci della R.U.N.A. in regola con la tessera dell'anno XX; gli allievi invece possono parteciparvi anche se non si trovano in queste condizioni.

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire per iscritto in carta libera alla R.U.N.A. di Udine in via Vittorio Veneto 7 entro il giorno 20 corrente devono contenere tutte le caratteristiche del modello oltre che tutte le generalità del concorrente. Le domande incomplete o presentate in ritardo non sono accettate.

Copia del regolamento viene trasmessa a tutti gli iscritti.

La premiazione dei vincitori viene effettuata lo stesso giorno e sullo stesso campo di gara.

La distribuzione dei buoni di acquisto del vino

ROMA, 5.

A seguito della nuova disciplina del vino, che è stata disposta dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, è stato affidato alla Confederazione fascista dei commercianti l'incarico di curare la disciplina delle categorie commerciali e la distribuzione dei vini per i quantitativi di loro spettanza. La Confederazione ha pertanto istituito un servizio del vino alle sue dirette dipendenze.

La distribuzione dei buoni di acquisto del vino verrà fatta dagli uffici provinciali di distribuzione in base ai quantitativi globali fissati per il consumo di ogni provincia dal Ministero dell'Agricoltura.

Per i professionisti forensi rimpatriati dall'Egitto

ROMA, 5.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 1° maggio 1942 XX n. 546 relativa alle disposizioni a favore dei professionisti forensi rimpatriati dall'Egitto. La legge prescrive che i cittadini italiani, i quali hanno esercitato in Egitto la professione di avvocato e sono rimpatriati a causa di contingenze politiche straordinarie, possono essere iscritti: A) nell'albo dei procuratori, se dimostrano di avere esercitato la professione per almeno due anni presso un R. tribunale consolare o di essere stati ammessi al patrocinio innanzi ai tribunali misti; B) nell'albo degli avvocati se dimostrano di avere esercitato la professione per almeno tre anni presso i tribunali misti ovvero di essere stati ammessi al patrocinio innanzi alla Corte di appello mista; C) nell'albo speciale degli ammessi al patrocinio innanzi alla Corte suprema di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori se dimostrano di avere esercitato per almeno otto anni la professione innanzi alla Corte di appello mista.

Per l'iscrizione è necessario inoltre possedere i requisiti morali e politici richiesti dalla legge italiana. All'uopo è istituita in Roma, presso il Ministero di Grazia e Giustizia, una commissione alla quale spetta di deliberare sulle domande.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

4-5 giugno 1942 XX

NATI	2
MORTI	10
MATRIMONI	—

Nascite

Sgubin Vally (II nato) di Romildo e di Arrigo Maria; Pittaro Italo (I nato) di Gelindo e di Zucchini Alda.

Morti

Mariucci Luciano fu Antonio di anni 60 commerciante.
David Alberto fu Anna di anni 66 falegname;
Trangoni Antonio fu Giovanni di anni 74 bracciante.
Pecile Zucco Anna fu Pietro di anni 47 casalinga;
Puppin Angelo fu Giorgio di anni 89 contadino;
Galinzzo Romea di Ettore di anni 2;
Marietti Giulia ved. Corradi di anni 89 pensionata;
Farina Antonio fu Carmelo di anni 20 soldato 1. Fanteria;
Giusti Giovanni fu Giuseppe di anni 55 bracciante;
Beltrame Emanuela fu Pietro di anni 62 muratore.

Bimbi a Salsomaggiore

Qualsiasi persona che in questi ultimi anni, per cura o per diporto, abbia avuto occasione di sostare qualche tempo a Salsomaggiore, sarà certamente rimasta colpita dal continuo aumento nell'affluenza dei bambini in questa deliziosa stazione termale.

E' una nota di gaia spensierata giovinezza che ci colpisce in ogni strada, nei giardini, negli alberghi, nelle pensioni, nei luoghi di divertimento, nei reparti di cura, rompe la monotonia della residenza termale, dà vita e tono al turismo di Salsomaggiore, la distingue dalle altre stazioni termali dove la gioventù scarseggia, ne rende piacevole il soggiorno, ce la fa apparire come un piccolo verde angolo di paradiso.

Per quali ragioni vengono portati i bambini a Salsomaggiore, perchè ogni anno si vede accrescere la schiera di questa ridente giovinezza? Sarebbe qui fuori luogo fare una discriminazione scientifica di tutte le malattie che risentono un qualsiasi beneficio dalle cure salsoiodiche, non si possono però tacere gli indiscutibili sicuri vantaggi da tutta la classe medico-pediatrica oggi ammessi in alcune delle più comuni forme morbose dell'infanzia.

Il linfatismo, inteso nel senso più vasto della parola, è la forma morbosa che maggiormente trae beneficio dalla azione stimolante delle acque salsobromoiodiche di Salsomaggiore: a questa sindrome complessa si connettono altre manifestazioni patologiche, quali l'iperplasia linfatica cronica del faringe (adenoidismo, ipertrofia tonsillare, ecc.), le forme di diatesi essudativa, le malattie allergiche, il neuroartritismo infantile, insomma tutto quel gruppo di malattie diatesiche che una esperienza ormai secolare e le ricerche scientifiche di molti autori hanno ormai dimostrato sicuramente influensabili dalla terapia jodica.

Ma un'azione veramente risolutiva e che talvolta ha del miracoloso è quella che le acque di Salsomaggiore hanno sulle manifestazioni catarrali delle vie respiratorie (rinofaringiti, adenoiditi, tonsiliti, bronchiti croniche), nelle forme di adenopatia tracheobronchiale, negli esiti pleuriti, nella tubercolosi ossea e ganglionare, nelle osteiti, osteomieliti, ecc.

In tutte le succennate forme morbose il trattamento con le acque salsobromoiodiche sotto forma di bagni, inalazioni, polverizzazioni, quando venga attuato in maniera razionale e sotto il controllo del pediatra, è di efficacia indiscussa per i bambini e li previene dalle spiacevoli ripercussioni che esse hanno nell'età adulta.

Alla Direzione Sanitaria delle Regie Terme di Salsomaggiore dobbiamo far lode per il grande impulso che ha dato alla valorizzazione delle acque salsobromoiodiche nell'infanzia: precursore e pioniere il grande pediatra Cesare Cattaneo; oggi Salsomaggiore, all'avanguardia fra tutte le stazioni termali del Regno, può offrire ai bambini le più grandi risorse terapeutiche.

Da più di un decennio funziona a Salsomaggiore un piccolo Istituto dove si accolgono e si assistono i bambini inviati per le cure salsoiodiche: tale Istituto non risponde più alle esigenze di oggi ed all'aumento continuo nell'affluenza dei bambini.

Con la prossima stagione termale entrerà in funzione la nuova «CASA DEL BAMBINO»: costruita in una posizione incantevole, in mezzo ad un magnifico parco, con i criteri delle più recenti esigenze di edilizia e signorilità e dotata di tutti i conforti di una stazione termale di primordine, essa può offrire ospitalità a circa 60 bambini. A completarne l'arredamento è stato costruito un apposito reparto di cure salsoiodiche, una sezione di isolamento per le eventuali malattie infettive ed inoltre un reparto di cure fisiche e la palestra ginnastica. In una ampia terrazza e nel parco adiacente i bambini potranno attendere ai loro giuochi: essi saranno assistiti da un personale specializzato e sotto il controllo diretto di un pediatra fisso. La «CASA DEL BAMBINO» potrà accogliere anche mamme che desiderino trascorrere vicine ai loro piccoli il periodo di cura termale: questo è quanto si è organizzato in favore dell'infanzia.

A Salsomaggiore, sorgente naturale di acqua salsobromoiodica, i bimbi d'Italia accoreranno numerosi ad attingere forza e salute.

dott. Anselmo Calamari

Il 128° anno di fondazione dell'Arma fedelissima

La storica data rievocata a Udine

Ieri l'Arma dei Carabinieri del Re ha solennizzato la concessione del più grande segno tangibile del riconoscimento delle sue virtù militari: la medagia d'oro che il Sovrano si è compiaciuto di concedere all'Arma fedelissima.

Creati il 13 luglio 1814 da Re Vittorio Emanuele I per difendere le istituzioni nazionali e garantire la sicurezza dei cittadini, i carabinieri reali hanno sempre corrisposto alla fiducia in essi riposta. Attraverso le vicende di una vita ultra secolare, essi si sono mantenuti sempre modesti, ma limpidi tutori delle istituzioni e della legge, pronti sempre al sacrificio.

Pastrengo, Sommacampagna, Novara, la lotta contro il brigantaggio, il terremoto di Sicilia-Calabria, Podgora, Sabotino, Etiopia, Africa Settentrionale, Culqualber, sono le tappe più salienti e memorabili della gloriosa e fulgida storia dell'Arma dei carabinieri.

La vita ultrasecolare dell'Arma è vita consacrata sempre tra rinnovate prove di eroismo e di abnegazione al culto della Patria alla difesa del Re, alla tutela delle leggi dello Stato. Mille e mille memorabili eventi segnano con luminosissime pagine la storia dei carabinieri, in pace ed in guerra.

Ieri i mille e mille carabinieri frazionati in tutta la penisola, in Africa Settentrionale, in Grecia, nelle zone di operazione dell'ex Jugoslavia, in Francia, in Sardegna, con austerità imposta dall'ora di guerra in cui viviamo, in intime ma calde riunioni hanno rivolto il loro pensiero alla memoria dei gloriosi Caduti ed hanno rinnovato il loro giuramento di fedeltà alla Maestà del Re Imperatore col proposito di operare nel presente e nel futuro per la grandezza della Patria che sotto la guida del Duce s' avvia ai suoi immancabili, grandi destini, verso la immancabile, radiosa Vittoria.

A Udine, la data è stata rievocata agli ufficiali, ai sottufficiali ed ai militi liberi dal servizio, in una riunione svoltasi alle ore 11 nel cortile centrale della Caserma «Podgora» di via Gemona sede di Gruppo, dal comandante la Compagnia cap. Zancaner, in sostituzione del comandante del Gruppo assente per ragioni di servizio.

Processione del Corpus Domini alla Basilica delle Grazie

Domani alla Basilica delle Grazie si celebrerrà la festa del Corpus Domini con la solenne processione Eucaristica per le vie della parrocchia. Alle ore 9 messa solenne seguita dalla processione per le vie Prachiuso, Tomadini, Treppo e piazza Umberto I. Quest'anno saranno portate per la prima volta le insegne basilicali.

Presterà servizio la Banda di Colloredo di Prato.

Alle ore 17 esposizione del SS. Sacramento, con vespero, discorso, benedizione eucaristica.

G. U. F.

Esami R. Università di Trieste

Si rende noto che la Segreteria Centrale del G.U.F. ha disposto che gli studenti che non si presenteranno in uniforme fascista non vengano ammessi agli esami della corrente sessione della Regia Università di Trieste.

A carico dei trasgressori saranno anche prese sanzioni disciplinari.

Gita ciclo-turistica del Dopolavoro "E. Beltrame,, al lago di Cavazzo

Il Dopolavoro «E. Beltrame» organizza per domani domenica 7 giugno una gita ciclo-turistica al lago di Cavazzo con il seguente orario-programma: ore 7 adunata in piazzale Osoppo (lato palazzo Moretti) 7.15 appello dei partecipanti, 7.30 partenza, 8.30 sosta a Collalto della Soima, 10.30 arrivo al lago; libertà alle 13 colazione al sacco, riposo; gita sul lago; 16 partenza, 17.30 sosta a Tricesimo. 19.30 arrivo a Udine.

Le iscrizioni si ricevono presso la presidenza del Dopolavoro, in via Tomadini 24, fino alle ore 19 di oggi 6 giugno, i partecipanti dovranno portare la colazione al sacco ed uniformarsi all'orario e disciplina di marcia stabilita dalla presidenza del Dopolavoro.

Pro fondazione "Città di Udine,,

Nel trigesimo della morte del compianto fascista universitario rag. Ermanno Tamagnini, la famiglia ha versato a mezzo del nostro giornale lire 100 a favore della fondazione «Città di Udine» per le famiglie dei Caduti dell'8. Alpini.

* * *

Per onorare la memoria dello stesso compianto rag. Ermanno Tamagnini, figlio del cav. Lapo Tamagnini, sottocapo Poste Ferrovia, sono state versate allo stesso scopo lire 235.50 (di cui la pubblicazione di ieri) raccolte fra il personale postelegrafonico della Direzione Provinciale di Udine.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Ass. Famiglie Caduti in guerra - Per onorare la memoria di Isolina Mesaglio Bianchi: Giuseppe Biasoni lire 10.

Ricordo di Ermanno Tamagnini

Ricorre oggi il trigesimo dell'immatura scomparsa del Giovane fascista universitario Ermanno Tamagnini.

I suoi compagni di studio, i suoi amici lo ricordano con immutato accorato affetto. La sua figura di atleta gagliardo e cavalleresco, espressione genuina della gioventù fascista, studiosa e sportiva, rimane viva nel cuore degli amici che avevano in lui un camerata carissimo più che fraternamente amato.

Camminando nella Roggia si ferisce a un piede

Il ventenne Leo Trentin di via San Lazzaro, camminando scalzo nella Roggia, riportava una ferita da taglio al piede destro. E' stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una decina di giorni.

Assemblea generale dell'Associazione operaia

I soci dell'Associazione operaia di mutua assistenza sono convocati in assemblea generale ordinaria domani domenica 7 corrente alle ore 10.30 nella sede sociale, in via Beato Odorico da Pordenone, per trattare il seguente ordine del giorno: Bilancio consuntivo per l'anno 1940-41 — Comunicazioni varie.

Il resoconto del bilancio è visibile nella sede dell'Associazione.

Agevolazioni per la costruzione di impianti di congelazione prodotti ortofrutticoli

ROMA 5.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 15 aprile 1942 XX n. 545 relativa alle agevolazioni per la costruzione ed attrezzamento di impianti per la congelazione di prodotti ortofrutticoli.

Si sostituisce alla madre per percepire il sussidio

Caterina Del Cozzo fu Antonio, di 61 anni, da Braulins, si presentava parecchi giorni or sono al comune di Trasaghis dichiarando che Antonio Feregotto era suo figlio; ciò allo scopo di compilare un atto pubblico per godere il sussidio militare concesso per il Feregotto. E' risultato in seguito che ella era la zia e quindi veniva denunciata per falso in atto pubblico e con ella venivano pure denunciati per falsa testimonianza: Maria Giovanna Feregotto fu Nicolò, Elena Feregotto di Vincenzo e Antonio Feregotto fu Antonio tutti da Braulins di Trasaghis.

GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza del 5 maggio 1942-XX - Presidente: cav. dott Caputi - Giudici: cav. dott. Palumbo e cav. dott. Beschian - P. M.: cav. dott. Cressati - Cancelliere: Micottis.

Disciplina di guerra

Matteo Turrina di Antonio di 34 anni da Trieste, perchè sorpreso in possesso di 10 chilogrammi di farina di frumento acquistati clandestinamente in quel di Basiliano, è stato punito con 300 lire di ammenda. (Dif. avv. Centazzo).

— Sofia Usay fu Antonio di 40 anni da Aurisina, il 16 febbraio scorso, è stata trovata in possesso di 15 chili di granoturco, acquistati naturalmente presso alcuni contadini delle nostre campagne pagandolo a prezzo superiore. E' stata condannata a 200 lire di ammenda. (Dif. avv. Centazzo).

— Maria Sanne in Canciani di 34 anni e Rosina Sansini di Giovanni di 29 anni da S. Dorlengo della Valle, sono state pescate in quel di Cervignano con una certa quantità di farina di granoturco e di granoturco comperato in quella zona. Sono state punite con 500 lire di ammenda ognuna. (Dif. avv. Centazzo).

— Alla stessa pena sono state condannate Giovanna Bresel di Giuseppe di 35 anni e Maria Gustin fu Giacomo di 36 anni entrambe da Barcola di Trieste per aver acquistato farina da polenta e granoturco in quel di Scodovacca. (Dif. avv. Scrosoppi).

— Amalia Zaccaria fu Usay di 38 anni da Aurisina, per lo stesso motivo è stata condannata a 300 lire di ammenda. (Dif. avv. Scrosoppi)

* * *

Gio. Batta Toso fu Giuseppe di 62 anni da Feletto Umberto, per aver sottratto al normale consumo dodici quintali e mezzo di granoturco occultandolo in casa e non consegnandolo all'ammasso, è stato condannato a sei mesi di reclusione ed a mille lire di multa. (Dif. avv. Centazzo) Reato accertato il 1. aprile scorso.

L'affare della «Cremonetta»

Ancora nel maggio 1941, gli agenti della squadra annonaria elevavano contravvenzione a Gaetano Martinelli fu Luigi di 50 anni negoziante di generi alimentari a Codroipo, a Giulia Zardo fu Giobbe di 43 anni pure con negozio a S. Giorgio di Nogaro ed a Giovanni Zardo fu Giobbe con negozio a Latisana, per aver posto in vendita della mortadella confezionata con carne suina e bovina, detta «Cremonetta» ad un prezzo notevolmente superiore a quello stabilito dal listino prezzi allora vigente. Di conseguenza è stato chiamato in causa anche il grossista produttore e venditore Paolo Negroni fu Pietro di 32 anni da Cremona e tutti e quattro sono comparsi ieri in Tribunale. Il Tribunale in base alle risultanze processuali ed alle argomentazioni esposte dalla difesa, ha mandato assolto tutti gli imputati perchè il fatto non costituisce reato. Ha punito solamente la Giulia Zardo perchè sulla mortadella esposta in vendita non figurava il piombino di controllo, a 300 lire di ammenda. (Dif. avv. Scrosoppi, avv. Falella di Milano, avv. Carini di Cremona).

IL GIORNO

Sabato, 6 giugno (157-208)
S. Eustorgio arcivescovo

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: zuppa di fagioli o di verdura, manzo brasato, contorni.
Sera: pasta al sugo, minestrone, carciofi, patate, ecc.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20, 22.50 (circa): Giornale radio — 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai combattenti e dai militari dislocati in territori occupati dalle nostre truppe — 16: Trasmissione per le Forze Armate — 16.30: Radio Gil — 17.10: Dischi di novità e successo Cetra — 17.55: Estrazioni del R. Lotto — 20.20: Commento ai fatti del giorno.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.20: Musica varia — 12.40: Concerto del soprano Angelica Tuccari — 13.20: Le belle canzoni di ieri e di oggi con orchestra diretta dal m. Petralia — 14.15: Trasmissione da Tokio — 20.30: Canzoni del tempo di guerra — 20.45: Inaugurazione della stagione lirica dell'Eiar con «Wally» azione drammatica in quattro atti di Alfredo Catalani con Rosetta Pampanini e Carlo Tagliabue; direttore d'orchestra Fernando Previtali.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.40: Canzoni e melodie — 20.40: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza — 21.30: Sestetto bolognese a plettro — 22.10: Concerto del violoncellista Nerio Brunelli.

Scivola nel bagno e si lussa una spalla

Edoardo Toso di Umberto, di 25 anni, dimorante a Molinis, uscendo l'altro giorno dal bagno, scivolava nella vasca e riportava la lussazione della spalla destra. E' stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in otto giorni.

Lavorando in casa si ferisce a una mano

Nella Casarsa di 17 anni di Isidoro, da Molin Nuovo, lavorando in casa, si produceva acidentalmente una ferita da taglio alla mano sinistra. E' stata medicata all'Ospedale e giudicata guaribile in una decina di giorni.

Un bullone sulla testa

L'impiegato Agostino Moro fu Domenico di 51 anni addetto ai cantieri della fabbrica Cementi del Friuli, rimaneva colpito accidentalmente alla testa da un grosso bullone staccatosi dall'alto. Riportava conseguentemente una ferita alla testa giudicata guaribile in una decina di giorni.

Ubriaco e oltraggiatore

Piero Piemonte di Valentino, di 51 anni, da Gemona, sorpreso giorni fa in un pubblico esercizio del luogo, è stato accompagnato dai carabinieri alla loro Caserma ed ivi dichiarato in arresto e trattenuto dovendo egli rispondere non soltanto di ubriacchezza, ma di oltraggio all'Arma e di bestemmie.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per VENEZIA: ore 5 (A) — 7.35 (A) — 11.5 (A) — 15.5 (D) — 18.10 (A) — 21 (D).
Per TARVISIO: ore 5.20 (ET) — 8 (E) — 10.39 (D) — 13.15 (ET) — 18.40 (A).
Per TRIESTE: ore 4.20 (O) — 5.55 (ET) — 7.35 (ET) — 9.5 (A) fino a Monfalcone — 13.10 (ET) — 18.20 (ET) — 21.10 (A).
Per S. GIORGIO DI NOGARO: ore 5.38 (A) — 11.15 (A) — 17.30 (A).
Per CERVIGNANO: ore 5.38 (A) — 11.15 (A) — 17.30 (A) — 20.54 (A).
Per CIVIDALE: ore 7.40 — 12.45 — 18.45 — 21.5.
Da CARNIA e VILLA SANTINA: ore 5.40 (fino a Tolmezzo) — 8.20 (da Tolmezzo — 9.15 — 14.20 — 20.10.

ARRIVI

Da VENEZIA: ore 7.20 (A) da Conegliano — 8.45 (A) — 10.29 (D) — 16.36 (A) — 20.58 (D) — 0.34 (A).
Da TARVISIO: ore 7.19 (A) — 8.49 (ET) da Carnia — 10.56 (ET) — 14.55 (ET) - 17.53 (ET) - 20.44 (D).
Da TRIESTE: ore 7.30 (A) — 8.47 (D) — 10.27 (ET) — 16.15 (ET) — 17.51 (ET) — 19.57 (ET) — 23.8 (ET).
Da S. GIORGIO DI NOGARO: ore 7.51 (A) — 16.23 (A) — 0.30 (A).
Da CERVIGNANO: ore 7.51 (A) — 16.22 (A) — 20.1 (A) — 0.30 (A).
Da CIVIDALE: ore 7.10 — 8.55 — 14.15 — 20.5.
Da VILLA SANTINA a CARNIA: ore 7 — 13.10 — 15.5 (fino a Tolmezzo) — 16.26 (da Tolmezzo) - 18.40.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - PAURA D'AMARE - Con Camilla Horn e C. Minello — Ore 17.
PUCCINI (Cine-Varietà) Schermo: CIRCOSTANZE ATTENUANTI - Con Michel Simon Scene: STELLE, STELLE —
SAVOIA - FARI NELLA NEBBIA. Con Giachetti — Ore 17
IMPERO - LA BOCCA SULLA STRADA - Con A. Falconi e C. Del Poggio — Ore 17.
CINEMA GIL - SE IO FOSSI ONESTO — Ore 18.
CECCHINI - AMORE DI TORERO. Novità con Solozano. —
REX (all'aperto) - MADDALENA ZERO IN CONDOTTA - Con Vittorio De Sica — Ore 21.
BELTRAME - 100.000 DOLLARI con Nazzari e Noris. Ore 18
S. GIORGIO - IL TRENO SCOMPARSO — Ore 18.

DOPOLAVORI

FERROVIARIO - L' ASSEDIO DELL'ALCAZAR - Capolavoro storico di Genina. Ore 16.

NELLA VALLE DEL CORNAPPO

La pittoresca sagra alpina a Monteaperta

Grande il concorso dai varii paesi delle valli del Cornappo e del Torre alla sagra secolare della SS. Trinità a Monteaperta in comune di Taipana, sagra già da noi ampiamente illustrata su queste colonne l'anno scorso, dato il suo carattere particolarmente pittoresco.

Quest'anno, la solennità ha assunto una importanza maggiore in seguito alla cerimonia per l'immissione in possesso del primo parroco di Monteaperta.

* * *

Imponente la processione, partita nella mattinata di domenica scorsa dalla chiesa parrocchiale di Monteaperta con l'intervento di fastosi stendardi. Figuravano anche le due croci tradizionali di Chialminis e di Villanova delle Grotte. Nel lunghissimo corteo, si notavano, tra l'altro, molte giovani in abiti cittadineschi. Alcune erano ritornate al paese natale, per la ricorrenza della sagra annuale, da grandi città, ove prestano servizio quali domestiche. Mancava invece, questa volta, la vivace fanfara degli Alpini, dei figli della Montagna, trattenuta nella stessa ora a Tarcento per una commovente cerimonia patriottica.

Dopo essersi avviata lungo la strada panoramica Monteaperta - Lusevera, la processione è salita al piazzale erboso della chiesetta della SS Trinità (m. 656 sul mare) situata a cavaliere delle due vallate del Torre e del Cornappo, tra prati verdeggianti, in mezzo a un panorama grandioso. Durante il percorso, sotto un sole magnifico, echeggiavano armoniosamente i canti sacri in latino, intonati da tutta la popolazione.

Nella chiesetta, che data dal 1445, è stata cantata la Messa solenne. I pievani di Nimis, attraverso i secoli, hanno sempre appoggiato le aspirazioni di Monteaperta e composti i dissensi; secondo la consuetudine, ha celebrato quel pievano, mons. Alessio.

Con ciò la sagra — la più bella della zona montana del mandamento di Tarcento — ha termine nella mattinata. Ad abitanti della zona collinare e del piano, di Nimis cioè, di Tarcento e magari anche di Udine, si rende perciò praticamente difficile, se non impossibile, il parteciparvi. Secondo abbiamo già rilevato lo scorso anno, in avvenire, a guerra vittoriosamente superata, converrebbe dar vita a un raduno presso la chiesetta anche nel pomeriggio, come avviene per la sagra campestre della Madonna delle Pianelle a Nimis. Il pomeriggio risulterebbe infatti meglio indicato per quelli che vengon dal di fuori (oggi in bicicletta e, nel dopoguerra, con automezzi). Dedichiamo l'osservazione al nuovo parroco, colto e volonteroso. E richiamiamo anche l'attenzione della associazione «Pro Nimis» e dell'Ente provinciale per il Turismo, trattandosi di una tra le plaghe più pittoresche della Provincia, ben meritevole d'essere valorizzata. Data la consimile ubicazione, e considerata la bellezza del paesaggio, non senza ragione un pittore di Tarcento ha chiamato Monteaperta *la Ravascletto del Tarcentino.*

Ad iniziativa del nuovo parroco, confidiamo che, un po' alla volta, verrà anche restaurata la austera chiesetta, rimuovendo quanto di stonato è stato aggiunto nel corso degli anni.

* * *

Nell'ampia e bene arredata chiesa di Monteaperta, che testimonia lo slancio e la tenacia di quella popolazione, si è svolta, successivamente, la cerimonia rituale dell'immissione in possesso del primo parroco.

Il pievano di Nimis, opportunamente delegato dall'Arcivescovo, ha pronunciato parole di circostanza, tratteggiando la figura del nuovo investito, mons. dott. Francesco Romano, nostro comprovinciale (è del Comune di Basiliano), vissuto a lungo lontano dal Friuli, a Sessa Aurunca, in provincia di Napoli, Vicario generale di quella Diocesi. Ritiratosi ultimamente nella terra natale, aderì a ritornare nella valle del Cornappo, ove era stato, nei primi anni di ministero sacerdotale, quale cappellano, lasciando grato ricordo di sè. Con gesto munifico ha costituito personalmente il beneficio parrocchiale, tra l'entusiasmo (occorre appena dirlo) della popolazione.

Dopo i Vesperi, venne cantato il Te Deum appunto per celebrare l'avvenimento che resterà memorando nella storia del luogo. Dopo accennato con parola semplice e chiara all'affetto che deve legare tra di loro pastore e popolazione, mons. Alessio s'è augurato di poter ritornare a Monteaperta per cantare anche un altro Te Deum: per la Vittoria. A questo parteciperanno anche i compaesani, ora richiamati alle armi o trattenuti fuori provincia per ragioni di lavoro.

* * *

A proposito della creazione della parrocchia, non tornerà fuori luogo accennare alle lotte sostenute per secoli da Monteaperta per ottenere.... un servizio religioso regolare. Solo nel 1912 si componeva ogni dissidio, grazie all'Arcivescovo Mons. Rossi, che con criterio moderno erigeva Monteaperta in curazia.

E' un capitolo interessante e, in pari tempo, doloroso della vita di taluni paesi montani durante lunghi anni. Un senso di intransigenza che, ai tempi nostri, sembra incredibile, informava i moderatori delle cose ecclesiastiche di allora preoccupati solamente di non lasciar cadere i loro antichi diritti giurisdizionali. Consimili tendenze imperavano anche in alto.

Le conseguenze erano spesso tragiche. In un'epoca in cui i problemi della maternità e dell'infanzia assumono tanta importanza nella vita, si leggerà certo con sorpresa ciò che nel 1913 scriveva uno studioso: don Pietro Bertolla, riferendosi alle vicende diremmo meglio alle sofferenze di Monteaperta sino al secolo decimosettimo e anche oltre.

«La distanza di Monteaperta da Nimis provocava altri inconvenienti....

«I bambini, che venivano portati a Nimis per il battesimo nella stagione invernale, spesso non giungevano vivi, oppure spiravano nel ritorno per la fame e per il freddo, perchè, essendo corte le giornate e pericolose le strade, dovevano fermarsi, la notte, nelle stalle di Nimis o di Torlano!

«Peggio poi succedeva se, alla loro venuta in Nimis, ambedue i Vicari fossero assenti, ciò che pur troppo avveniva o per oggetto di cura o per loro distrazione». (I pievani di Nimis, allora, risiedevano ad Attimis).

Nel 1640 il Patriarca Gradenigo, in occasione della visita alla pieve di Nimis, trovò che, «nella montagna, i sacerdoti friulani trascuravano gli ammalati. Chiamati al loro letto, essendo ignari della lingua slava, facevano loro recitare il *Pater* e l'*Ave* e poi li assolvevano».

G. B.

CRONACA DI CIVIDALE

REDAZIONE e PUBBLICITA': Piazza del Duomo, 3 — Tel. 51

Il saggio ginnico

Giovedì scorso allo Stadio Militare (g. c.) si è svolto il saggio ginnastico degli organizzati del locale Comando Gil. Alle ore 17 preceduto dalla banda dell'Istituto Orfani CC. NN. le colonne hanno fatto l'ingresso del campo sfilando dinanzi al palco delle autorità, fra le quali abbiamo notato: l'Ispettore federale Pecchioni in rappresentanza del Segretario Federale, il Segretario politico in rappresentanza del R. Provveditore agli Studi, il vice comandante della Gil in rappresentanza del preside Cocchiarella, il Commissario prefettizio, la Segretaria del Fascio femminile, il Console Testa comandante il Collegio Orfani CC. NN., il capo sezione ginnico-sportivo del Comando Federale prof. Birtig, il cav. Scubla in rappresentanza del direttore didattico, vari ufficiali superiori in rappresentanza dei vari Comandi di stanza nel Presidio e numerose altre autorità cittadine. Subito dopo la cerimonia dell'alza bandiera che ha dato l'inizio alla festa, ha avuto luogo la consegna di croci al merito e di brevetti sportivi o organizzati che si sono resi meritevoli durante l'anno 1941-42. Quindi le varie squadre maschili e femminili rispettivamente agli ordini del maestro Adami capo sezione ginnico-sportivo e della signora Reghellin si sono esibite in vari esercizi attraverso i quali hanno saputo dimostrare al pubblico spettatore l'alto grado di preparazione ottenuto. Successivamente nell'intervallo giovani atleti si sono esibiti in esercizi ginnastici con attrezzi suscitando acclamazioni e battimani tra il pubblico. Alle ore 18.30 il vice comandante ordinava l'ammaina bandiera e mentre il vessillo scendeva dal pennone si alzava alto il grido di fede di 500 giovani nel saluto al Re e al Duce che chiudeva una così superba festa di giovinezza e di vita. A tutte le squadre indistintamente va il nostro elogio per l'ottima riuscita e in special modo agli organizzatori, cioè al vice comandante della Gil, al maestro Adami, alla signora Reghellin, al maestro Trusgnac e all'insegnante Tamaro che hanno saputo così magistralmente istruire i giovani partecipanti.

La solennità del Corpus Domini

Giovedì scorso, solennità del Corpus Domini, in tutte le chiese della città sono state celebrate speciali funzioni religiose.

Nella Basilica, dopo la Messa solenne cantata dal Decano Arciprete mons. cav. uff. Valentino Liva, assistito dai canonici e parroci della parrocchia, accompagnato dalla cantoria e dall'organo, si è svolta per le vie cittadine la tradizionale processione col Santissimo.

Nel pomeriggio sono stati celebrati i Vesperi solenni con accompagnamento di scelta musica sacra. Alle funzioni ed alla processione ha partecipato numerosa popolazione di Cividale e dintorni.

Solenne, significativa si è svolta nella chiesa dell'Ospedale la celebrazione del Corpus Domini. Dopo le varie Messe del mattino assistite da grande folla di fedeli, nel pomeriggio nell'interno dell'Ospedale ha avuto luogo la solenne processione alla quale hanno partecipato anche molti infermi. Tutto il porticato aveva un particolare addobbo, mentre nel centro del parco era stato eretto un altarino. Dopo il percorso della processione, seguita dal corpo sanitario, dalle suore, personale dell'Ospedale e infermi tra questi molti militari degenti e fedeli, il padre prof. Giovanni Tagliapietra ha parlato di questa festività invocando da Cristo Re la benedizione su tutti i valorosi soldati che combattono per la vittoria della nostra diletta Patria. L'orazione del sacerdote ha prodotto profonda commozione su tutti i presenti, dei quali molti docenti assistevano al sacro rito dalle terrazze e dalle corsie. Dirigente della manifestazione era mons. cav. Ettore Fanna.

Accademia musico-letteraria per il giubileo del Papa

Lunedì prossimo 8 corrente, alle ore 10 nel salone delle R. Madri Orsoline — per il Giubileo di S.S. il Papa — sarà tenuta una accademia musico-letteraria; le Educande delle Orsoline reciteranno un bozzetto, ed il sac. Gino Bulatti dirà di S. Santità. Per questa manifestazione sono invitate tutte le autorità, e presenzierà pure S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara.

Obbligo della denunzia della laringo-tracheite dei polli

Portiamo a conoscenza che in seguito al diffondersi nuovamente della laringo-tracheite infettiva dei polli, che arreca danni ingenti al patrimonio avicolo per l'alta mortalità che si verifica, la R. Prefettura con sua circolare rende obbligatoria la denuncia della laringo tracheite infettiva dei polli a termini della ordinanza ministeriale del 12 ottobre 1940. Nonostante tale precisa e tassativa disposizione, la insorgenza di questa malattia infettiva non viene denunciata alla autorità, di modo che la Prefettura si trova nell'impossibilità di intervenire tempestivamente per l'applicazione degli opportuni provvedimenti di polizia veterinaria, diretti ad impedire il propagarsi dell'infezione stessa.

Infortuni sul lavoro

Il manovale Giovanni Mulloni di Paolo, di anni 38 da Rualis di Cividale, occupato alle Fabbriche Riunite «Italcementi», pose inavvertitamente il piede su di un vecchio tavolone ferendosi alla regione laterale interna del piede sinistro, per penetrazione di una scheggia di legno.

E' stato giudicato guaribile in 8 giorni.

— Il manovale Lorenzo Zorzenone fu Gio. Batta di anni 35, da Cividale, occupato alla Società Cementi del Friuli, nel chiudere un vagone ferroviario, carico di cemento, ebbe stretto fra il cassone e la porta del vagone, la mano destra, e, riportava una ferita lacero contusa con spostamento dell'unghia del primo dito della mano stessa.

Guarirà in giorni 10.

ARTEGNA

Il saggio ginnico-sportivo

Alla presenza del R. Direttore didattico e delle autorità locali, domenica scorsa in piazza Roma si è svolto il saggio ginnico obbligatorio per l'anno XX. Gli alunni, dopo aver cantato gli inni della Patria, hanno svolto gli esercizi riscuotendo l'ammirazione ed il plauso dei presenti.

La chiusura dei corsi di economia domestica

Domenica scorsa si sono chiusi i corsi di preparazione domestica con la mostra di elaborati eseguiti dalle allieve. La «Casa» era preparata con semplicità e garbo. Le allieve hanno accompagnato i visitatori che affluirono numerosi fin dal mattino, dando spiegazioni dimostrazioni e distribuendo ricette. Alle preposte che con zelo ed attività instancabile hanno diretto i corsi e la preparazione della mostra, vada il miglior elogio, mentre alle allieve esprimiamo il nostro vivo compiacimento per il profitto che hanno saputo trarre dai corsi che preparano alle famiglie buone dirigenti ed ottime massaie.

Oblazioni

Per onorare la memoria del compianto Carlo Romanini fu Carlo sono state raccolte le seguenti offerte: All'E.C.A. lire 75; all'Asilo lire 105; alla Gil lire 111; Combattenti, lire 57. Gli Enti beneficati ringraziano.

La famiglia per onorare la memoria del compianto genitore ha offerto: all'E.C.A. lire 50, all'Asilo lire 50.

BORDANO

In memoria del Caduto Ruggero Rossi

Domani domenica, alle ore 10, nella chiesa vicariale d'Interneppo sarà celebrata una Messa funebre in memoria del giovane geniere Ruggero Rossi, caduto gloriosamente sul fronte africano, come abbiamo dato notizia giorni or sono.

Alla Messa interverranno le autorità civili e politiche locali, un picchetto armato, rappresentanze fasciste, amici e compagni dell'estinto in permesso, oltre, naturalmente i compaesani tutti.

TARCENTO

I promossi e i premiati alla Scuola professionale

Pubblichiamo l'elenco dei promossi e premiati della fiorente Scuola professionale «Arturo Malignani» alla chiusura dell'anno scolastico 1941-42 alla quale, come negli anni precedenti, si sono iscritti un notevole numero di giovani in special modo appartenenti alle vicine e lontane frazioni del Comune che, nonostante i rigori della stagione, hanno dato prova di assiduità e volonterosità conseguendo, agli esami e scrutinio finale tenutisi in questi ultimi giorni con l'assistenza dei preposti alla Scuola, i seguenti risultati:

I. CORSO: Di Vora Nevio e Missera Aldo promossi con premio di 2.; Revelant Sergio, Toffoletti Eugenio e Tullisso Renzo promossi con premio di 3.; Anzil Antonio, Andreoli Ermes, Cossio Aldo, Foschia Ermo, Molino Enea, Morgante Mario, Muzzolini Giovanni, Marangoni Roberto, Lizzi Agostino, Pellarini Olvino, Rovere Mario, Rumiz Angelo, Zaccomer Gino, Vattolo Renato, Zaccomer Giovanni, Zuliani Giovanni.

II. CORSO: Mariotti Italo, Iob Ermenegildo, Zoz Duccio e Revelant Giuseppe promossi con premio di 2.; Ermacora Pierino con premio di 3.; Anzil Manlio, Blasizzo Carlo, Dordolo Dino, Ermacora Romano, Ermacora Giocondo, Ermacora Claudio, Milisso Giacomo, Cussigh Pietro.

III CORSO: Colanis Romolo, Lanzi Turibio con premio di 2.; Blasizzo Sergio con premio di 3.; Dordolo Valerio, Michelizza Pietro, Revelant Fiorello, Treppo Edoardo, Zoz Renzo.

I. CORSO di applicazione: Ciocchiatti Dino con premio di 2.; Muzzolini Antonio con premio di 3.; Butt Fiorello, Bellè Giovanni, Cussigh Luigi, Moretti Giovanni, Paoloni Remigio, Revelant Agostino, Urli Duccio.

II CORSO di applicazione - Licenziati: Blasizzo Domenico con premio di 2., Galli Antonio con premio di 3.; Blasizzo Aldo, Pellarini Urbano, Schneider Ferruccio, Martinuzzi Dario.

Doverosamente ci torna gradito segnalare quanti si interessano e si prestano a questa scuola del popolo ed in special modo gli enti sovventori Banca Cooperativa Popolare, Società Filatura Cascami Seta, Società Operaia Tarcento.

PESARIIS

Cronaca mesta

Per morbo crudele, è deceduto il militare Giacomo Capellari fu Gio. Batta della classe 1920.

Giovane buono, ingegnoso ed operoso meccanico, era vissuto nel culto del lavoro e militava nelle organizzazioni giovanili fasciste.

Nella chiesa parrocchiale di Pesariis, il 3 giugno, alla presenza delle autorità e delle rappresentanze delle organizzazioni sono stati celebrati i funerali, a cui seguì la tumulazione con l'intervento di folto popolo.

REANA del ROIALE

Funebri del sacerdote Gio. Batta Morandini

Veramente imponenti si svolsero, nella mattinata di mercoledì scorso, nel suo paese natale, Qualso, i funerali del compianto sac. don Gio. Batta Morandini, deceduto quasi improvvisamente ad appena 33 anni.

Ben si può affermare che il giovane sacerdote venne stroncato sul campo di lavoro.

Ordinato prete sette anni fa, veniva assegnato al posto di Vicario nella Pieve di S. Margherita ove tutti, senza distinzione, lo amavano e lo veneravano per la sua assidua instancabile operosità. Lo dimostrò apertamente il popolo della Pieve questo suo affetto con l'intervento totalitario alle sue onoranze funebri.

Le autorità civili e politiche di Moruzzo e Martignacco, di comune accordo con le autorità religiose della Pieve, si adoperarono per la riuscita dei funerali ai quali presenziarono. Oltre a tutte le Associazioni di Azione Cattolica, intervennero con vessillo le organizzazioni del Regime, ed un picchetto di Giovani fascisti prestava servizio d'onore. Numerose le corone di fiori freschi inviate da tutte le borgate della Pieve. Gli intervenuti all'accompagnamento funebre superava il migliaio ed il numero dei sacerdoti presenti raggiungeva gli ottanta, fra i quali parecchi compagni di scuola dell'estinto, che vollero portarlo a spalla fino al camposanto. Officiò la solenne funzione funebre il parroco di Qualso. Dalla cantoria locale, rafforzata da sacerdoti intervenuti, venne magistralmente eseguita la Messa di Requiem del Perosi. Sedeva all'organo il prof. Pigani.

Dopo la funzione svoltasi nella chiesa parata a lutto il lunghissimo corteo si ricomponeva seguito dalle autorità e si snodava verso il piccolo cimitero campestre, ove la salma, veniva per espressa volontà del defunto, inumata.

Ai congiunti e particolarmente a mons. prof. dott. Giuseppe Morandini, docente nel Seminario Maggiore zio dell'estinto, porgiamo sentite condoglianze.

Avviso agli abbonati

Invitiamo i signori abbonati ritardatari a rimetterci il canone d'abbonamento poichè, in difetto, nostro malgrado, dovremo salvo ogni diritto, sospendere l'invio del giornale.

Il pagamento più comodo è quello fatto sul nostro Conto Corrente Postale n. 9/4435.

Il problema della montagna

Il 29 maggio u. s., all'Accademia di Udine, il camerata dott. Giacomo Filaferro, ha riferito su: «Il problema della montagna in provincia di Udine nel ventennio postbellico ed i provvedimenti dell'Amministrazione Provinciale».

«Il Popolo del Friuli» riportando i punti più salienti della relazione, soggiungeva molto opportunamente: «E' poi di ieri il proposito, solennemente affermato dal Duce, di attuare in breve provvedimenti radicali a favore della montagna, avuto riguardo, anche alle recenti benemerenze dei nostri Alpini, nel teatro di guerra».

La popolazione della Valcellina ne ha preso atto con commossa soddisfazione e, pensando di esserne fedele interprete, desidero che sia resa di pubblica ragione la sua sincera, profonda gratitudine.

Problema della montagna: problema vasto e complesso intorno al quale vennero dedicati, in tanti anni, molto tempo ed un mare di parole. Problema vasto e complesso dicevo, anche se limitato alle povere esigenze delle popolazioni le quali, finora, non chiesero l'impossibile ma il possibilissimo, problema che ha origini lontane, d'ordine economico, etico e sociale, inasprito, un pochino, dall'evoluzione dei tempi e dal passo gigante con cui camminarono e camminano le comodità odierne per le quali la differenza tra «Centro e montagna» appare sempre più marcata e più comprensibile.

Conveniamo: oggi, tutte le forze del pensiero e dell'azione, si protestano verso il fine, comune, supremo: la Vittoria!

E la popolazione della montagna è fiera di avere dato e di potere dare un sì largo contributo di eroismo e di sacrificio; eroismo e sacrificio spontanei, sinceri, offerti da gente che preferisce l'obbedienza al comando, la lotta alla pusillanimità, il sudore alle carezze dell'ombra.

E' necessario però tirare le somme e determinare senza reticenze ed equivoci il programma di domani in modo da poter garantire alle sane genti dell'alpe, appena le possibilità storiche ed economiche della Nazione lo acconsentiranno, la risoluzione di tutti i problemi atti a renderle la vita meno triste ed il sospiro meno affannoso.

All'opera, dunque, in obbedienza al comandamento del Duce: dal Centro alla periferia.

Andreis, 5 giugno XX.

V. Ugo Piazza

Pontebba

Caduti per la Patria

Silvio Buzzi

Giuseppe Vuerich

Il 28 marzo scorso hanno immolato la loro giovane vita per la Patria gli alpini: Giuseppe Vuerich fu Giuseppe della classe 1918 e Silvio Buzzi di Sebastiano della classe 1917.

Nati e cresciuti fra i monti, da cui avevano attinto una eccezionale tempra d'acciaio avevano portato orgogliosi la penna del glorioso Battaglione «Gemona» e partecipato a tutta la campagna del fronte greco-albanese.

Lassù fra i monti, fra quei laboriosi montanari, che tanto li amavano, permane ancora il profumo delle loro virtù operaie, l'eco delle gaie risate giovanili, il ricordo di quella giovinezza serena che li aveva preparati al sacrificio della Patria.

Nella G.I.L.

Prima della chiusura dell'anno scolastico, il Comando Federale della Gil offrirà a tutti i nostri organizzati del capoluogo e frazioni, una proiezione cinematografica gratuita. Detto spettacolo, che avrà per programma tre numeri del Cine-Gil è il film: «Piccoli naufraghi», si terrà lunedì 8 corrente nella sala del cinema Littorio, alle ore 15 e 30 precise. Tutti gli organizzati liberi dalla scuola o da altre occupazioni sono invitati ad intervenire.

La processione del Corpus Domini

Con la partecipazione della quasi totalità dei fedeli, fra i quali una bella rappresentanze delle Forze Armate, anche quest'anno la bella processione eucaristica del Corpus Domini ha percorso le nostre contrade, cui le tradizionali verdi frasche e fiori avevano dato un caratteristico aspetto primaverile.

Il saggio ginnico

Come preannunziato, giovedì scorso si è svolta la tradizionale festa ginnastica. Autorità e popolo hanno assistito ammirati della perfetta interpretazione di tutti gli organizzati e del modo impeccabile con cui i dirigenti avevano curata e preparata la manifestazione. Il Vice Comandante della Gil ha manifestato la generale soddisfazione con parole di vero elogio ed ha sottolineato come il saggio, non è che un'istantanea tolta dalla fervorosa e quotidiana attività della Gil. Dopo la consegna delle Croci al merito e dei brevetti di Educazione Fisica, il saluto al Duce ha chiuso la bella manifestazione.

Esazione III rata imposte e tasse

L'Esattoria Consorziale di Pontebba (Banca del Friuli) avverte i contribuenti che un suo incaricato si recherà per la riscossione delle imposte, sovrimposte e tasse, nei giorni e nelle località sotto indicate.

Giovedì 11 giugno a Malborghetto in Municipio; venerdì 12 a Ugovizza, Albergo Italia; lunedì 15 a Dogna in Municipio; martedì 16 a Chiusaforte in Municipio; mercoledì 17 a Saletto di Chiusaforte, all'osteria Zannier.

San Daniele

Attività della G.I.L.

Oggi, alla Casa della GIL, sono convocati gli organizzati maschili e femminili, per le esercitazioni del sabato fascista.

Beneficenza

Lucia Gonano e il dott. Ottavio Franz, in occasione delle loro nozze hanno offerto lire 1000 al Battaglione Alpini di S. Daniele.

Cade dal carro

L'agricoltore Domenico Ottoborgo di Paolo, di 47 anni, da Coseano, cadendo da un carro agricolo, riportava un ematoma al terzo inferiore lato interno della gamba sinistra, giudicato guaribile in 15 giorni, con prognosi del primario dott. Gino Penasa.

MAIANO

Il saggio ginnico della G.I.L.

Nel pomeriggio di giovedì scorso gli organizzati della GIL hanno eseguito sul locale campo sportivo gli esercizi ginnici obbligatori per l'anno XX. L'accurata preparazione degli allievi svolta dagli insegnanti locali e l'impegno dei ragazzi, hanno assicurato un felice esito alla prova.

Particolari applausi e ammirazione hanno destato gli esercizi con le clave eseguiti dalle Giovani italiane.

Alla manifestazione ginnica hanno presenziato le autorità e molta folla.

Partita di calcio

Lo scorso giovedì, la locale squadra della GIL è stata ospite del Buia per disputare una partita di recupero del Campionato ragazzi.

Fin dai primi minuti di gioco, i nostri si sono imposti per aggressività, slancio e tecnica.

La continua pressione della nostra compagine in campo avversario non ha mancato di dare i suoi frutti. Difatti il primo tempo si chiudeva con 2 a 0 in nostro favore. Nella ripresa due velocissime e travolgenti azioni della linea attaccante si concretavano in altre due reti aumentando il vantaggio. La partita si concludeva con la netta vittoria della squadra mainnese per quattro a zero.

FAGAGNA

Festa del Corpo di Sanità militare

Anche i reparti della Sanità, qui di stanza hanno celebrato la festa del Corpo. Alle ore 11 è stata celebrata la Messa al campo da uno dei Cappellani militari nel cortile del Municipio, convenientemente preparato per l'occasione. Erano presenti le truppe, ufficiali e le autorità. Al Vangelo, il celebrante ha rivolto ai presenti, vibranti parole di fede e di amor patrio, rivolgendo un pensiero di affetto e di gratitudine ai camerati Caduti, e auspicando alle nuove e più fulgide glorie della Patria. All'elevazione, si sono levate, meste e suggestive, le note di «Stelutis alpinis», intonate da un coro di soldati.

Alla fine della Messa è stata recitata la preghiera per il Re Imperatore e per il Duce. Poscia il comandante del Presidio ha letto alle truppe l'ordine del giorno del Comandante la Divisione.

Quindi i varii reparti si sono portati alla sede del Fascio dove, a cura del medesimo è stato loro distribuito vino e sigarette.

Processione del «Corpus Domini»

Giovedì, dopo la Messa, si svolse la processione alla quale hanno partecipato le autorità locali e una imponente folla di popolo.

Il saggio della G.I.L.

Nel pomeriggio di giovedì si è svolto il saggio ginnico della GIL. Il complesso degli esercizi è stato svolto con buona preparazione, sotto la guida dei varii insegnanti.

Alla fine, sono stati eseguiti inni patriottici e canzoni di guerra, molto gustate. Alla manifestazione hanno assistito le autorità locali e molto popolo.

SPILIMBERGO

VALORE FRIULANO

La medaglia d'argento alla memoria di Aurelio Sedran

Alla memoria del valoroso caporale dell'8. Reggimento Alpini Aurelio Sedran di Spilimbergo, è stata concessa la medaglia d'arento al valor militare, con la seguente motivazione:

«Sotto intenso fuoco di fucileria ed armi automatiche, noncurante del pericolo, contrastava il terreno ed incitava i suoi uomini alla calma ed al dovere. Ferito non abbandonava il suo posto di combattimento, finchè colpito da fitta raffica di mitragliatrice cadeva esanime al suolo. Esempio di virtù militari». - Briaza (Grecia), 6 novembre 1940 XIX.

Al Cine Miotto

Questa sera, alle ore 19.30 ed alle 21.30 e domani domenica dalle ore 14.30 in poi la Scalera Film presenta: «Il leone di Damasco» dal romanzo di Emilio Salgari con Doris Duranti, Carlo Ninchi, Carla Candiani, Adriano Rimoldi ed Emilio Spalla. Al Moderno la Minerva Film presenta: «Una notte di dicembre». Interpreti Renée Saint-Cyr e Pierre Blanchard.

Maniago

La solennità del «Corpus Domini»

Ieri le vie per ove doveva passare il Santissimo, erano adorne di arazzi, archi e fiori. La processione riuscì quanto mai solenne e devota per lo stragrande intervento di fedeli.

Saggio della G.I.L.

Giovedì scorso si è svolto l'annuale saggio della Gil alla presenza delle autorità e di folto pubblico al campo sportivo dell'O.N.D. Si produssero circa 300 organizzati delle elementari, della R. Scuola d'Avviamento e dell'Istituto Tecnico.

Incominciarono le elementari con gli esercizi obbligatori per l'anno XX comandati dalla capo centuria Avilia Marchi; seguirono gli esercizi ritmici per le scuole medie comandati dalla capo centuria Marta Cipolli ai quali s'aggiunsero dei simpatici esercizi per Piccole italiane con clavette e cerchi.

Chiusero i maschi delle scuole medie comandati dal vice comandante della Gil capomanipolo Ferdinando De Matteis Florida.

Tutti gli organizzati vennero fatti segno a molti applausi. Dopo aver sfilato innanzi alle autorità i reparti si ammassarono elevando al cielo gli inni della Patria.

FRISANCO

La consegna di una ricompensa al Valor militare

Autorità, fra le quali notiamo simpaticamente i due parroci don Giovanni Simonat e don Tranquillo Malutti, organizzati, fascisti, massaie rurali, popolo salgono quindi al Monumento a deporre una corona di alloro ai Caduti. Prestano servizio d'onore Giovani fascisti col moschetto.

Davanti a tutta la folla, con rito austero di guerra l'Ispettore federale capitano Fissani, mutilato e superdecorato, dopo aver letta la splendida motivazione che riportiamo, fregia il petto del s.tenente Andrea Di Bernardo della medaglia di bronzo al valor militare e l'abbraccia. Il momento nella sua austera semplicità è sommamente commovente. Scoppia un fragoroso applauso e molti occhi sono umidi di lagrime. E' il primo decorato di Frisanco in questa guerra. Dice la motivazione:

«Comandante di un plotone mortai d'assalto, durante un violento attacco, mentre dirigeva il fuoco preciso delle sue armi contro soverchianti forze avversarie, s'accorgeva che il nemico tentava infiltrarsi in altro tratto della linea Recatosi a cercare una posizione più adatta per le sue armi, allo scopo di poter arrestare l'avversario, cadeva ferito. Noncurante della perdita di sangue, continuava ad incitare i propri dipendenti alla resistenza. Trasportato al posto di medicazione si rammaricava di aver dovuto lasciare i propri fanti nel momento in cui ferveva la lotta». Koko Clava (fronte greco-albanese) 5 novembre 1940 XIX.

E il bravo s.tenente dell'83. Fanteria, attualmente segretario del Fascio di Frisanco, tanto valoroso, quanto umile anche ora ha un solo grandissimo dispiacere ed è quello di non poter essere in linea coi suoi fanti, perchè il mortaio greco gli ha reso inservibile il braccio destro.

La festa ginnico-corale

In una smagliante cornice di verde e di sole, ieri, alla Crocera di Frisanco, s'unirono quasi tutti gli abitanti del capoluogo, di Poffabro, di Casasola e della Colsere per assistere a più manifestazioni fasciste.

Alle 16, dato il saluto al Duce dall'Ispettore Federale, le fresche gole dei sessanta organizzati intonarono l'inno *Giovinezza*, poi seguirono gli esercizi obbligatori dell'Anno XX ed altri con i bastoni, bene comandati dalla capo centuria Bastianutti e bene eseguiti dei balilla e piccole italiane, fra le generali approvazioni delle molte mamme e delle autorità.

Seguirono i cori, molto intonati, di «Mediterraneo» e «Si scioglie la neve», diretti dalla capo manipolo Armida Colussi.

La Ispettrice Gil di Fascio capo centuria Alma Pellegrini, e la Segretaria del Fascio femminile camerata Marina Roman-Ros hanno fatto poi all'Ispettrice federale la relazione sull'attività svolta in quest'anno. Si apprende così come nel piccolo comune di neanche mille abitanti, i reparti femminili contino 109 organizzate; il Fascio femminile ha 14 donne fasciste e 221 massaie rurali che sono tutte presenti coi loro bel fazzoletto sulle spalle e formano un simpatico gruppo con lo sfondo del verde bosco sulla collina.

Dell'attività notiamo il massimo contatto e assistenza alle famiglie dei richiamati, le visite a domicilio, la raccolta dei fondi per la preparazione dei pacchi ai combattenti la raccolta della lana che ha dato il generoso contributo di ben 81 chilogrammi, l'intensificazione nella coltivazione della terra con orti di guerra per i quali per le massaie rurali vennero acquistati semi per lire 810. Le organizzate della Gil hanno aiutato nel lavorare il campo agricolo e si sono con le loro comandanti prodigate in tutti i modi.

L'Ispettrice di zona del Fascio e della Gil, camerata Pantarotto, prima d'iniziare il suo discorso fa l'appello dei cinque gloriosi alpini Caduti di Frisanco nell'attuale guerra; poi elogia la Segretaria del Fascio femminile e l'Ispettrice Gil di Fascio per la loro attività e le esorta a continuare il loro coraggioso passo di marcia fino alla Vittoria. A nome dell'I.N.C.F. parla poi sul tema «Resistere per vincere» al folto gruppo delle massaie rurali.

Si chiudono le manifestazioni al canto dell'inno «Vincere».

Cervignano

Prelevamento generi razionati

L'Ufficio Annonario del Comune avverte che per il mese corrente il pane dovrà essere prelevato usando i buoni giornalieri della carta annonaria di detto mese. Per il prelevamento di metà razione in pane e metà in farina di granoturco, valgono le norme emanate per i mesi precedenti. Il prelievo della farina di granoturco sarà fatto in quattro volte, usando per il primo periodo i buoni da 1 a 8; per il secondo da 9 a 1[illegible]; per il terzo da 1[illegible] a 24 e per il quarto da 35 a 30. I generi da minestra saranno prelevati in due volte usando i buoni da 1 a 16 per la prima quindicina ed i restanti per seconda. L'olio, burro grassi [illegible] e zucchero dovrà pure farsi in due volte, usando i relativi buoni per ogni quindicina. Il supplemento di gr. 100 di zucchero per i bambini sarà prelevato usando il tagliando undicesimo contrassegnato dalla lettera «L» della carta individuale vestiario color blu vittoria, verde diamina e scarlatto Libia. Per i bambini inferiori ad un anno di età, valgono le norme già impartite per i mesi precedenti.

Distribuzione formaggio

L'Ufficio Annonario del Comune avverte che per l'acquisto del formaggio per il corrente mese di giugno presso i dettaglianti, dovrà essere adoperata la carta annonaria generi alimentari vari. Per tale prelievo si userà la cedola di prenotazione n. XIX ed i buoni prelevamento dal n. 46 al 49. Nessun acquisto potrà essere fatto dai possessori delle carte annonarie con la stampigliatura «produttore di formaggio».

Per la disciplina nella vendita delle frutta e verdura

In esecuzione delle disposizioni impartite dal Prefetto di Udine, l'Ufficio municipale avverte, che è fatto divieto di qualsiasi contrattazione di frutta su albero e di verdura in posto di produzione.

Tutte le verdure e frutta prodotte dovranno affluire al mercato del Capoluogo e non potranno dar luogo ad atti di vendita presso le aziende dei produttori.

Per qualsiasi trasporto, in partenza da questo Capoluogo, gli interessati dovranno richiedere il foglio di [illegible] che viene rilasciato dal Comune.

Grave infortunio alla stazione ferroviaria

Di un grave infortunio sul lavoro è rimasto colpito l'aiuto-macchinista Lanfranco Passera di Luigi, anni 18, da Trieste, il quale nell'attraversare i binari alla nostra Stazione ferroviaria, rimaneva urtato da un locomotore in arrivo. Riportava una frattura esposta della volta cranica con conseguente commozione cerebrale. E' stato trasportato d'urgenza all'Ospedale ove venne ricoverato con prognosi riservata.

S. GIORGIO di Nogaro

La manifestazione ginnica di domani

Domani domenica alle ore 18 al campo sportivo del Littorio si svolgerà il saggio ginnico di tutte le scolaresche e delle organizzazioni giovanili del Partito.

La preparazione è stata oltremodo curata e la riuscita del saggio non può essere che perfetta.

A questo spettacolo di forza e di armonia delle nuove generazioni presenzieranno tutte le autorità politiche, militari ed ecclesiastiche del capoluogo.

La popolazione è invitata ad intervenire tutta. L'ingresso al campo sportivo è gratuito.

La processione del «Corpus Domini»

Si è svolta giovedì nella mattinata la processione del «Corpus Domini» la quale si è svolta attraverso le arterie principali della cittadina. Questa grande cerimonia religiosa è riuscita questo anno addirittura imponente per il concorso dei fedeli intervenuti numerosi.

La radiosa giornata del «Corpus Domini» è stata animata fino a sera inoltrata.

CASTIONS di STRADA

Partita di calcio

Domenica sul campo sportivo si è disputata una partita di calcio tra le squadre della GIL di Castions e di Gonars. Il primo tempo si concludeva alla pari (1-1) e vedeva l. netta superiorità dei locali. La ripresa fin dall'inizio fu avversa ai castionesi. Dopo una accanita resistenza della difesa locale, il Gonars ebbe la meglio aumentando il punteggio ad un minuto dalla fine.

La competizione finì così con la vittoria della squadra ospite, la quale, se si vuol confessare, contava su elementi ottimi.

Ottima la difesa del Castions e bellissime le discese imbastite insidiosamente sotto la porta avversaria. Del Gonars nulla da dire perchè avrebbe potuto fare molto di più.

S. Vito al Tagliamento

L'autocinema dell'O.N.D. all'Ospedale militare

Giovedì scorso all'Ospedale militare per interessamento del locale Dopolavoro comunale l'autocinema del Dopolavoro provinciale ha svolto un interessante programma. Presenti le autorità cittadine, una folla numerosa faceva ala attorno ai militari ricoverati.

Sono stati proiettati il film «L'assedio dell'Alcazar» ed un recentissimo documentario.

CASARSA della Delizia

Il saggio ginnico

Giovedì scorso nella vasta piazza IV Novembre, tra una cornice di popolo festante, s'è svolto l'atteso saggio ginnico degli alunni delle Scuole elementari di Casarsa e S. Giovanni ed accuratamente organizzato dal Comando locale della GIL. Alle ore 17 le Centurie degli organizzati in costume ginnico perfettamente inquadrate, entravano, con passo marziale nella vasta piazza, adorna di tricolori. In una apposita tribuna prendevano posto le autorità civili e militari, le gerarchie e gli insegnanti del Comune.

Dopo l'alza bandiera ed il saluto al Duce, comandato dal Segretario del Fascio, l'insegnante camerata Bosari assumeva il comando e la direzione degli esercizi ginnici che si iniziavano tra il più vivo interesse degli intervenuti. Gli esercizi riuscirono perfetti nel loro armonico sincronismo riscuotendo alla fine di ciascuna prova, scroscianti applausi.

E' stato molto ammirato l'esercizio facoltativo con i giunchi, diretto dalla brava insegnante Olimpia Cerroni Ardito.

Hanno destato il più vivo interesse inoltre i canti eseguiti con intonate voci dai bravi ginnici e cioè: «Battaglione Gemona» scritto con inspirati sensi di amor patrio dal camerata avvocato Zaffarino Tomè e musicato dal maestro Albano Bianchet e l'inno «Addio al Carrista», scritto e musicato dall'insegnante camerata Vincenzo Bosari.

Seguirono poi i canti della nostra guerra, diretti dall'insegnante Riccardo Castellani, Segretario del locale Fascio di Combattimento.

Ciascuna esecuzione ha riscosso molti applausi. La simpatica manifestazione si è chiusa con il rito dell'ammaina bandiera ed il saluto al Duce, comandato dal Segretario del Fascio.

CRONACA DELLA CARNIA

REDAZIONE DI TOLMEZZO: piazza 20 settembre - Tel. n. 34

TOLMEZZO

La solennità del «Corpus Domini»

La festa del «Corpus Domini» è stata celebrata in Duomo con particolare solennità. Alla Messa solenne assistevano autorità e una enorme folla di cittadini.

Per la circostanza ha pontificato il protonotario apostolico mons. Ordiner, mentre la «Schola Cantorum» diretta da don Egidio Fant ha eseguito la seconda Messa episcopale del Perosi.

Si è svolta poi una imponente processione attraverso le vie cittadine che si è conclusa con la benedizione eucaristica.

La festa di Maria Ausiliatrice al collegio «Don Bosco»

Domani domenica si svolgerà al Collegio salesiano la festa esterna di Maria Ausiliatrice — Celeste protettrice delle Opere di S. Giovanni Bosco. Il programma è il seguente: alle ore 9.30 sarà celebrata la S. Messa nella Cappella e la processione attraverso i locali interni del Collegio; la benedizione impartita dall'Arcidiacono; la premiazione degli allievi per lo studio della Religione.

Ai commercianti

I commercianti che ancora non avessero ritirato la tessera anno 1942 XX si affrettino a farlo. Il possedere la tessera è un obbligo per qualsiasi commerciante.

Per gli ambulanti

Gli ambulanti che ancora non lo avessero fatto, si affrettino a mettersi in regola con la licenza per non incorrere nel pericolo che venga dichiarata decaduta.

Cine De Marchi

Oggi sabato e domani domenica: «Amore imperiale» — Lunedì: «Mille e una notte» — Martedì: «Un marito per il mese di aprile» — Mercoledì: «12 donne» — Giovedì: «Gioco pericoloso» — Quanto prima: «La peccatrice».

In Pretura

Una notte del settembre scorso, Giuditta Ferigo di Piero di 34 anni da Rovinis di Paularo, faceva incontro con Gaetano Del Negro della sua stessa età il quale non si sa il perchè cominciò a colpire la donna con schiaffi e pugni che le produssero lesioni guaribili in otto giorni.

La Ferigo da parecchi anni divisa dal marito, era stata in precedenza amante del Del Negro. Essa lo querelava per maltrattamenti ma in udienza ritirò la querela per cui venne condannato dal Pretore al pagamento delle spese. (Dif. avv. Della Pietra).

Un'assoluzione. — Arnaldo Del Pietra di Pietro di 21 anni da Povolaro di Comeglians non aveva visto di buon occhio la matrigna che il padre suo di 56 anni aveva portato in casa. Entrata lei, il padre non lo volle più ospitare anche per evitare contrasti. Il figlio allora denunciò il genitore per essersi sottratto agli obblighi di assistenza verso di lui. Svoltosi il dibattito davanti al Pretore questi mandava assolto Pietro Della Pietra per non aver commesso il fatto. (Dif.: avv. Della Pietra).

AMPEZZO

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti che hanno pagato la quota tessera per l'anno XX e che all'atto del pagamento non hanno depositato la tessera per l'applicazione della relativa marca di rinnovo, di provvedere con tutta urgenza presentandosi nelle ore d'ufficio presso il Fascio.

Rapporto dirigenti G.I.L.

Martedì 9 corrente alle ore 17 al Fascio sarà tenuta una riunione per i dirigenti e gerarchi della GIL.

La festa ginnastica della G.I.L.

Nel pomeriggio di giovedì, i giovani della GIL hanno tenuto l'annuale saggio ginnico alla presenza delle principali autorità e di molto pubblico convenuti per appaludire i piccoli ginnasti che si sono esibiti in perfetti esercizi atletici.

Dopo la bella manifestazione, il comandante della GIL ha proceduto alla distribuzione dei diplomi e croci al merito agli organizzati più meritevoli avendo per ognuno appropriate parole di lode o di incitamento.

Iscrizioni alla colonia elioterapica

Il locale Comando GIL avverte tutti i genitori che martedì 9 corr. alle ore 10 presso il Fascio di Combattimento si ricevono le iscrizioni alla Colonia elioterapica «Ten. Benedetto Dorigo».

Le quote di ammissione dovranno esser versate all'atto dell'iscrizione e potranno partecipare alla Colonia i bambini e bambine dai 6 al 12 anni.

Per i figli di genitori richiamati alle armi (solo se dislocati in zona di operazione) l'ammissione sarà gratuita, così pure per gli orfani di guerra.

I genitori dovranno impegnarsi di osservare scrupolosamente le eventuali disposizioni in materia di tesseramento che potranno essere emanate dal Comando GIL.

Riscossione III rata imposte e tasse

La locale Esattoria Consorziale gestita dalla Banca Carnica, comunica che appositi incaricati verranno inviati nei giorni e luoghi sotto elencati per la riscossione della III rata imposte e tasse:

il giorno 9 e 10 giugno a Forni di Sopra; l'11 a Forni di Sotto; il 12 a Socchieve; il 13 a Raveo; il 15 a Preone; il 16 a Enemonzo; il 18 a Sauris.

I contribuenti che non effettueranno il pagamento nel proprio Comune dovranno provvedere a farlo presso la sede dell'Esattoria in Ampezzo entro il giorno 18 corr.

Al Cinema Moderno

Oggi sabato dalle ore 20 e domani domenica dalle ore 15, un grande capolavoro storico con Gino Cervi, Elsa Cegani, Mario Ferrari nel film «Ettore Fieramosca».

Giovedì 11 dalle ore 20, il tanto atteso film «L'oro del West».

ENEMONZO

Spettacolo cinematografico per gli organizzati della G.I.L.

Per interessamento del Comando Federale della G.I.L. di Udine, mercoledì scorso nel Cinema del locale Dopolavoro è stato offerto uno spettacolo cinematografico agli organizzati del locale Comando.

L'inizio della proiezione ebbe luogo alle ore 10 alla presenza di oltre 800 organizzati, pervenuti da tutte le frazioni del Comune.

Sono stati proiettati vari e recenti documentari forniti dal Comando Generale.

L'indovinata scelta del programma, seguito dagli organizzati con ammirabile attenzione, ha destato in tutti grande interesso.

SOCCHIEVE

Il saggio ginnico-sportivo

Nel pomeriggio di giovedì, nella vasta piazza di Socchieve, si è svolto il saggio ginnico sportivo dello anno XX. I manipoli, comandati dai rispettivi insegnanti, hanno svolto il programma in modo impeccabile, suscitando applausi da parte delle autorità e della popolazione presenti.

Gli esercizi ginnici sono stati alternati da canti ed inni.

SACILE

Spettacolo del N.U.F.

L'annunciata commedia «Gelosia», preparata dai gollardi, sarà rappresentata giovedì prossimo allo Zancanaro.

Siamo sicuri che data la notorietà dei filodrammatici, la piacevole brillante commedia avrà esito felicissimo.

SPORT

CALCIO

L'Udinese a Spezia

Ieri sera è partita per La Spezia la squadra dell'Udinese che vorrà anche in questa occasione dimostrare tutte le sue buone qualità e soprattutto confermare il suo attuale stato di grazia.

La squadra giocherà nella seguente formazione: Tonello, Zorzi, Clocchiatti, Barbot, Gallo e Del Cet; Codeluppi, Morello, Organ, Antonini, Bertoli.

Mancheranno cioè Obuel, squalificato per una giornata, e Del Medico infortunato. In queste condizioni l'Udinese ha poche probabilità di affermarsi, ma tuttavia osiamo sperare in qualche cosa di buono se non altro perchè alla compagine non difetteranno quelle doti di volontà e di cuore che hanno caratterizzato la condotta di gara dei bianco - neri in queste ultime giornate.

NUOTO

Un eccezionale tentativo sarà fatto in luglio da due atletesse danesi

COPENAGHEN, 5.

E' in preparazione un eccezionale tentativo di nuoto che verrà considerato la massima prova di fondo mondiale. Due notissime nuotatrici danesi, Jennj Kammersgaard ed Elna Andersen, la prima delle quali ha attraversato alcuni anni or sono il Mar Baltico coprendo la distanza tra Gedser e Warnemuende in 40 ore, tenteranno adesso di compiere il tragitto tra Skagen, nella punta settentrionale della Jutlandia e Gedser, nella punta meridionale della Danimarca, (oltre 300 chilometri).

Il tentativo verrà effettuato nel prossimo luglio e le due nuotatrici si daranno il cambio nuotando ciascuna dieci ore.

Ieri alle ore 11, assistito dai conforti della Religione, spirava serenamente

Valentino Tullio

di anni 68

Ne dànno il triste annuncio la MOGLIE, i figli geometra EDOARDO ed ARIALDO, il fratello cav. ANTONIO, la sorella LUIGIA e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 18 in Qualso e la salma proseguirà per Nimis.

Qualso-Nimis, 6 giugno 1942-XX

ULTIME NOTIZIE

La campagna sul fronte est

I germanici guadagnano terreno con azioni locali nei vari settori

Il traffico navale di Kronstadt martellato con buon successo dall'artiglieria costiera — Aerodromi e collegamenti ferroviari sovietici attaccati dall'Aviazione tedesca — Gli impianti portuali di Sunderland bombardati

BERLINO, 5.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Nel settore meridionale del fronte orientale, sono stati respinti attacchi nemici di poca importanza, e nel contrattacco è stato guadagnato terreno e sono stati catturati prigionieri.

Nel settore centrale e settentrionale, nel corso di nostri attacchi è stata infranta l'accanita resistenza del nemico e il terreno guadagnato è stato rastrellato.

L'artiglieria costiera dell'Esercito ha martellato con buon successo il traffico navale nella baia di Kronstadt.

L'Arma aerea tedesca ha attaccato di giorno e di notte aerodromi e collegamenti ferroviari sovietici.

Nell'Africa settentrionale, contrattacchi britannici sono stati respinti con perdite per il nemico. L'Arma aerea tedesca e quella italiana sono intervenute con buona efficacia nei combattimenti. In combattimenti aerei i britannici hanno perduto 26 apparecchi.

Davanti a Tobruch, un sommergibile tedesco ha attaccato un convoglio fortemente scortato da unità navali e aeree, composto da tre navi trasporto, ed ha centrato due siluri.

Sulla costa orientale britannica sono stati attaccati la scorsa notte, con bombe dirompenti e incendiarie, gli impianti portuali e i cantieri di Sunderland. Sulla costa della Manica, l'Arma aerea britannica ha perduto nella giornata di ieri, in duelli aerei e ad opera dell'artiglieria antiaerea, dieci apparecchi.

Nelle ultime 24 ore nel settore meridionale del fronte della Carelia orientale fanterie finniche hanno respinto, infliggendo al nemico perdite, un attacco notturno effettuato da modeste forze sovietiche contro posizioni avanzate.

Anche sul fronte dell'istmo di Aunus, sono stati respinti tentativi di attacco di reparti esploranti sovietici.

La scorsa notte l'Aviazione russa ha svolto un'intensa attività esplorativa sulla zona costiera orientale del golfo di Finlandia; poche bombe sganciate dagli aerei sovietici non hanno causato danni. Sugli altri fronti e settori nulla di notevole all'infuori di saltuaria vivace azione delle opposte pattuglie e artiglierie in alcuni punti dell'istmo careliano.

La notte scorsa, come informa il Comando Supremo germanico, le truppe tedesche hanno respinto un reparto di esplorazione sovietico che su tre piccole imbarcazioni tentava di sbarcare sulla costa del mar di Azov fra Mariupol e Taganrog. Il fuoco concentrato delle artiglierie costiere ha sorpreso i motoscafi sovietici ancora al largo, costringendoli ad invertire la rotta, dopo aver subito considerevoli danni.

Sempre da fonte militare, si apprende che nel bacino del Donez le truppe d'assalto germaniche hanno effettuato un attacco di sorpresa contro le posizioni fortificate nemiche, ricacciando i difensori e occupando un'altura di importanza strategica nonchè una località sistemata a difesa. In tale azione, che si è svolta per la maggior parte in una zona boschiva, sono stati catturati 150 prigionieri.

Nel settore centrale alcune puntate offensive tedesche hanno avuto successo, portando ad ulteriori conquiste di terreno. Malgrado la zona fosse intensamente minata ed i bolscevichi opponessero accanita resistenza, le truppe germaniche sono riuscite ad occupare un largo settore, ivi inclusi diversi villaggi. Le azioni germaniche si sono svolte sotto violenti uragani e pioggie torrenziali che in alcuni punti resero le vie assolutamente impraticabili. I contrattacchi dei rossi che tentarono di riconquistare le posizioni perdute, sono stati stroncati e respinti con gravi perdite per il nemico.

In un breve corsivo lo *Zwölf Uhr Blatt* mette oggi alla gogna gli impostori della *Reuter* i quali, in un cosiddetto rapporto conclusivo sul primo scontro primaverile all'est, credono di poter ancora una volta darla a bere all'opinione pubblica mondiale.

Il giornale tedesco riporta, a titolo di saggio, alcune di queste spudorate falsità. Secondo Londra infatti, sarebbe ormai dimostrabile che i bolscevichi sono in grado di prendere l'iniziativa; che essi potrebbero tener testa al più violento attacco germanico, che l'arma aerea bolscevica costringerebbe quella tedesca a mutar tattica a suo vantaggio, che l'abilità delle Divisioni corazzate sovietiche sarebbe stata dimostrata in maniera inconfutabile, eccetera.

Il giornale ironicamente osserva che il Comando germanico è ben felice di sapere che quello sovietico ha ora preso l'iniziativa, poichè se l'iniziativa si manifesterà anche in seguito come si è dimostrata a Kerch ed a Kharcov, essa è la benvenuta. Infatti conclude il foglio tedesco, le cifre pubblicate a suo tempo dai bollettini germanici confermano in pieno l'«eccellenza» di questa nuova tattica russa: quasi mezzo milione di prigionieri; oltre 1600 carri armati e 610 aeroplani distrutti e abbattuti, solo nel corso di dodici giorni.

Si apprende da fonte militare che nel periodo di tempo dal 30 maggio al 3 giugno sono stati abbattuti nei cieli d'occidente e sul territorio del Reich complessivamente 211 velivoli britannici.

Puerile tentativo russo di giustificare la disfatta di Kharcov

ISTANBUL, 5.

Il generale Erkilet, in un esame della situazione sui vari fronti, commenta l'affermazione russa secondo la quale l'offensiva di Timoscenko a Kharcov aveva soltanto lo scopo di impedire alla Germania ed ai suoi alleati di compiere un'azione contro il Caucaso. L'articolista ritiene invece che il grande ammassamento di forze sovietiche nella penisola di Kerch sia stato eseguito a scopo esclusivamente offensivo, scopo frustrato dalla tempestiva azione tedesca. D'altra parte, i progressi dei primi giorni delle truppe sovietiche nella battaglia di Kharcov dimostrano che l'Asse aveva in quella zona soltanto il normale schieramento, mentre le forze necessarie alla controffensiva giunsero soltanto qualche giorno dopo. Questo prova — continua il giornale — che le intenzioni del Comando delle Forze dell'Asse non erano quelle che gli vorrebbero attribuire i russi. L'offensiva dell'Asse si inizierà ove lo Stato Maggiore lo crederà opportuno.

Un'altra conferma dell'arbitrio e del sopruso inglese

MADRID, 5.

L'*Arriba* fa seguire oggi a quella pubblicata ieri un'altra lettera di un viaggiatore spagnolo diretto in America il quale conferma le prepotenze, i soprusi e le violazioni del diritto sistematicamente compiute dalle autorità britanniche sotto il pretesto del controllo della navigazione.

Lo scrivente aggiunge che i funzionari inglesi in perquisizioni personali non hanno risparmiato neppure le signore costringendo tutti a mostrare gli oggetti e impadronendosi di lettere, carte e documenti. Egli insiste particolarmente sugli interrogatori, durati ore ed ore, cui furono sottoposti i passeggeri spagnoli cui si tentò di strappare informazioni militari sulla Spagna, specialmente dati sulle fortificazioni e sulla dislocazione delle truppe nelle Canarie. Ogni domanda, aggiunge l'autore della lettera, sembrava tratta da un formulario dell'«Intelligence Service» e gli interrogatori erano fatti da un vero e proprio tribunale a bordo con metodi inquisitori.

Lo scrivente manifesta il suo sdegno per l'oltraggio alla nave e alla bandiera spagnola navigante in oceano riconosciuto libero in tutti i trattati e prega il destinatario di raccontare a tutti quanto accade sui mari perchè gli spagnoli sappiano come gli inglesi, fedeli alle loro antichissime tradizioni, continuino a calpestare i diritti della loro Patria.

Le pubblicazioni dell'*Arriba* hanno prodotto profonda impressione nell'opinione pubblica e sono oggetto di vivacissimi commenti.

Prossima stipulazione di un nuovo accordo economico fra Giappone e Indocina

TOKIO, 5.

Il capo di Stato Maggiore cinese Tang Xueit, che si trattiene attualmente a Tokio insieme al ministro degli esteri del governo nazionale di Nanchino, Cumini, ha dichiarato all'*Asaki* che l'armamento dell'Esercito nazionale cinese sta continuamente migliorando grazie all'assistenza fornitagli dal Giappone. Il numero dei soldati di Ciung King che passano nelle file dei nazionali è sempre maggiore e molti di essi divengono degli eccellenti collaboratori del Governo di Nanchino. Inoltre, un gran numero di prigionieri cinesi, catturati dalle truppe nipponiche, militano ora nelle file nazionali e in questi giorni hanno efficacemente contribuito alle operazioni svolte nella Cina centrale.

Una protesta al Governo dei marinai e degli armatori degli Stati Uniti

BUENOS AIRES, 5.

Quattrocento rappresentanti dell'Unione della gente di mare e della società di navigazione statunitensi hanno presentato al Governo una protesta in cui si lamenta, tra l'altro, la mancanza di comandanti e di timonieri esperti, il che, specie in tempo di guerra come l'attuale, porta seco un'infinità di rischi per tutto l'equipaggio.

La deficienza verificatasi negli Stati Uniti di marinai per la navigazione mercantile è in certo senso un pericolo più serio degli stessi affondamenti da parte di sottomarini dell'Asse. Si apprende inoltre che il servizio di pattuglie lungo le coste nord-americane è difettoso, per cui si richiedono immediate misure.

Ripresa dei traffici ferroviari fra la Turchia e l'Europa

ISTANBUL, 5.

Sembra ormai accertato che la ripresa dei traffici ferroviari fra la Turchia e l'Europa, dopo il restauro dei ponti sulla Maritza e sul Vardar, avverrà il giorno 15 corrente. L'amministrazione ferroviaria turca acquisterà il tronco ferroviario fra Uzunkupru e Karagnac.

I crediti dei cittadini italiani verso l'ex Jugoslavia

Una disposizione del Ministero delle Finanze

ROMA, 5.

Il Ministero delle Finanze, Direzione generale del Tesoro, comunica:

Al fine di tutelare gli interessi dei cittadini italiani e residenti nel Regno che alla data del 15 aprile 1941-XIX avevano qualsiasi ragione di credito per forniture, anticipazioni e altro rapporto di naturale commercio verso il regno di Jugoslavia, verso gli ex banati e gli enti ex statali dei banati, nonchè verso le imprese, fondazioni ed aziende di credito colà esistenti, ha conferito l'incarico alle Intendenze di finanza del Regno di procedere al censimento dei crediti stessi mediante denuncia in carta semplice che ogni interessato dovrà presentare entro un breve periodo di tempo all'ufficio anzidetto corredata dai relativi documenti.

Con le stesse modalità saranno parimenti denunciati gli eventuali debiti verso l'ex Stato jugoslavo e verso gli enti di cui sopra è cenno.

Per le provincie di Lubiana e di Fiume, nonchè per quelle dipendenti dal Governo della Dalmazia, della Albania e del Montenegro, provvederanno al censimento le autorità locali politico e militari.

L'accademico Bacchelli parlerà a Madrid su Rossini

MADRID, 5

Ricevuto all'aerodromo da un rappresentante della Regia Ambasciata italiana e dal direttore dell'Istituto italiano di cultura è qui giunto, l'accademico d'Italia Riccardo Bacchelli, il quale mercoledì presiederà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Istituto, parlando su Rossini. *(Radio Stefani)*.

Domenica sarà inaugurata a Roma la mostra degli artisti in armi

ROMA, 5.

La «Prima Mostra degli artisti italiani in armi», degnamente ordinata in Roma dallo Stato Maggiore del R. Esercito nel palazzo delle esposizioni in via Nazionale, comprende circa 800 opere scelte di artisti in grigio-verde: dipinti, sculture, bianco e nero.

La solenne inaugurazione della mostra è fissata per domenica 7 giugno alle ore 10. L'accesso al pubblico avrà inizio alle ore 14.

Il 10 giugno sarà celebrata la giornata della Marina

ROMA, 5.

Il giorno 10 giugno ricorrerà la quarta giornata celebrativa della Marina.

In tutto il Paese avranno luogo solenni manifestazioni, ma a Roma assumeranno carattere di particolare solennità.

Il Ministero della Marina ha preparato in proposito un programma di cerimonie militari e civili intonato all'austero clima del tempo di guerra. Saranno pubblicati tempestivamente i particolari delle cerimonie.

Il gen. Galbiati consegna in nome del Duce le fiamme di combattimento a un gruppo di battaglioni "M,,

ROMA, 5.

In una località del Piemonte, il capo di Stato Maggiore della Milizia ha oggi consegnato, in nome del Duce, le fiamme di combattimento ai battaglioni «M» del gruppo «Valle Scrivia».

I reparti, schierati con il loro armamento al completo, dopo la rassegna hanno cantato gli inni guerreschi e la preghiera del legionario prima della battaglia e successivamente hanno sfilato a passo romano di parata tra una folla di popolo ammirata e plaudente.

Terminata la cerimonia militare e rotte le righe, le Camicie nere hanno serrato attorno al generale Galbiati esplodendo in una formidabile invocazione al Duce e in grida di «combattere».

Il gen. Galbiati ha poi raggiunto Torino dove ha tenuto rapporto ad ufficiali della Milizia legionaria e delle Milizie speciali della zona Piemonte.

Scambi commerciali fra Ungheria e Bulgaria

SOFIA, 5.

Ha avuto luogo a Sofia una conferenza bulgaro-magiara per regolare gli scambi tra i due Paesi. Il 15 corrente una delegazione bulgara si recherà a Budapest per concludere le trattative commerciali. Si annuncia inoltre che la Bulgaria parteciperà con un suo padiglione alla fiera internazionale di Budapest dal 14 al 24 agosto.

La visita e il dono di Adolfo Hitler al Maresciallo Mannerheim

Tutta la Finlandia attorno al suo salvatore

BERLINO, 5.

I giornali pubblicano un'ampia cronaca della visita del Führer in Finlandia in occasione del 75° compleanno del maresciallo Mannerheim.

In un breve discorso, il Führer si è detto felice di potersi congratulare personalmente col maresciallo in questa occasione e di potergli così recare gli auguri in nome di tutto il popolo e dei soldati germanici i quali, pieni di ammirazione pei camerati finlandesi, combattono con essi spalla a spalla.

Il Führer ha quindi ricordato la storica fratellanza d'armi dei due popoli che combattono per la seconda volta contro il comune nemico. Questa lotta — ha detto Adolfo Hitler — contro il nemico che voleva aggredire l'Europa rafforza ancor più il vincolo di amicizia che già esisteva fra le due Nazioni.

Ha quindi preso la parola il maresciallo Mannerheim, esprimendo al Führer i suoi più vivi ringraziamenti e i sensi della più viva gratitudine. «Il dono testè fattomi — ha proseguito il maresciallo — rappresenta per me un titolo di cui vado fiero e sarà un perenne ricordo dell'odierna dura lotta che stiamo combattendo per salvaguardare gli alti ideali di civiltà e di giustizia. La consegna personale di questa alta onorificenza da parte del Comandante supremo germanico rappresenta per me un particolare titolo d'onore e di orgoglio».

Il maresciallo Mannerheim ha concluso la sua allocuzione esprimendo la speranza che nel corso di quest'anno le armi germaniche, finniche ed alleate riescano a rendere definitivamente inoffensive le orde barbariche del bolscevismo e a liberare l'Europa dal tremendo incubo cui soggiaceva ormai da un ventennio dando così ai popoli la salvezza e la pace.

La visita del Führer in Finlandia era inattesa dalla popolazione finlandese.

Solo il presidente Rity ed il maresciallo ne erano stati informati la sera precedente.

Il Führer ha atterrato alle ore 11.20 in un aerodromo del fronte finlandese. Lo accompagnavano il feldmaresciallo Keitel, il capo della stampa del Reich dott. Vietrik, il generale finlandese addetto presso il Comando Supremo germanico a Berlino, Talvera, nonchè altre numerose personalità delle Forze Armate e del Ministero degli Esteri germanico.

All'aerodromo erano ad attendere Adolfo Hitler, oltre il Presidente finlandese l'ambasciatore germanico ad Helsinki von Blucker ed il generale tedesco addetto al Comando Supremo delle Forze Armate finlandesi, Herfurth. Dall'aerodromo il Führer si portò in automobile al luogo dell'incontro dove il Presidente Rity aveva convocato alte personalità dell'Esercito e del Governo finlandese. Fra gli altri erano pure presenti il generale d'Armata Stumpff, il generale delle truppe alpine Dietl ed altri ufficiali generali.

A mezzogiorno il Führer fu ospite del Presidente Rity. A colloqui finiti il Führer è ripartito in volo alle 17.15 salutato dal Presidente Rity, dal maresciallo Mannerheim e dalle altre personalità del seguito.

L'omaggio del Parlamento

HELSINKI, 5.

Il maresciallo Mannerheim ha vivamente gradito il dono di una casa fattogli oggi, in occasione del suo 75. compleanno, dal Parlamento finnico, quale segno della riconoscenza della Nazione per l'uomo che ha ripetutamente salvate le case delle madri e dei bimbi finlandesi durante tre guerre. E' interessante notare che il grande soldato, unificatore della Finlandia, ha vissuto fino ad oggi in una modesta casa d'affitto ad Helsinki, dando prova di esemplare modestia.

Il maresciallo ha gradito altresì tre indirizzi di omaggio pervenutigli da parte del Parlamento, del Governo e dell'Unione dei Sindacati operai. In tali indirizzi si esprime la imperitura gratitudine della passione per l'eroico soldato, per lo statista, per l'insigne, per l'adamantino, per l'implacabile difensore della Finlandia contro la minaccia bolscevica. Un decreto del Presidente della Repubblica nomina il Feldmaresciallo Mannerheim Maresciallo di Finlandia, in riconoscimento dell'opera da lui esplicata per l'unificazione nazionale. La strada principale di Helsinki è stata oggi, con una cerimonia alla quale ha partecipato una folla entusiasta, intitolata al Maresciallo.

Cordiali colloqui

Durante la visita in Finlandia per il 75. anniversario del maresciallo Mannerheim, il Presidente della Repubblica ha presentato al Führer i membri del Governo Finlandese, il presidente del Parlamento nonchè i rappresentanti degli operai.

Il maresciallo ha presentato pure ad Hitler i suoi ufficiali superiori venuti a felicitarlo.

Il Führer ha consegnato al maresciallo Mannerheim la gran croce d'oro dell'Ordine dell'aquila tedesca, col quale gesto ha voluto simbolizzare l'identità dei destini dei popoli finnico e tedesco e la loro fraternità d'armi.

Il Presidente della Repubblica di Finlandia, il Führer, il maresciallo Mannerheim e il maresciallo Keitel hanno avuto fra loro cordiali colloqui.

Incessante opera di annientamento delle bande brigantesche in Serbia

BELGRADO, 5.

L'opera di rastrellamento e di liquidazione dei superstiti elementi briganteschi nella Serbia centrale prosegue incessante e con esito positivo ristabilendo l'ordine e la giustizia tra le angariate popolazioni.

In questi ultimi tempi, e particolarmente nella zona di Jagodina, due grosse bande spandevano il terrore tra gli abitanti commettendo delitti, violenze e saccheggi. Si apprende ora che gli elementi che la componevano sono stati circondati ed in gran parte annientati o catturati.

Mosca è stata finora colpita da 70 mila bombe

BERNA, 5.

Il sindaco di Mosca ha dichiarato che, dall'inizio della guerra, la città è stata colpita da quarantamila bombe incendiarie e trentamila bombe esplosive. *(Radio Stef.)*.

Accaparratori di olio severamente condannati

REGGIO CALABRIA, 5.

Il Tribunale di Reggio Calabria ha condannato ad anni sei di reclusione e lire 16,830 di multa Guarnaccia Salvatore; ad anni 4 e mesi due di reclusione e lire 13,500 di multa Castagna Pietro; ad anni 3 e mesi quattro di reclusione e lire cinquemila di multa Siclari Domenico e anni uno, mesi undici e giorni quindici di reclusione e lire settemila di multa Oppedisano Antonio, per avere, in concorso tra loro, sottratto al normale consumo kg. 550 di olio.

La Commissione legislativa dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni

Costruzione della centrale telefonica automatica a Udine

ROMA, 5.

La Commissione legislativa dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha tenuto una riunione sotto la presidenza del presidente cons. naz. Crollalanza e con l'intervento del ministro delle Comunicazioni Host Venturi e dei sottosegretari di Stato per i Lavori Pubblici Calletti e per le Corporazioni Cianetti.

Dopo avere accolto alcuni emendamenti apportati dal Senato al disegno di legge sul noleggio e la gestione delle navi mercantili (rel. Cao di Sanmarco) ha approvato i seguenti disegni di legge: Variazioni nella ripartizione del fondo di quattro miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche, sul quale ha riferito il presidente; applicazione delle norme sul lavoro marittimo e sulla previdenza al personale imbarcato su navi ex jugoslave battenti bandiera italiana (rel. Lembo), al quale ha apportato alcune modificazioni; *costruzione di una nuova centrale telefonica automatica in Udine* (rel. La Monaca); promozione straordinaria per merito di guerra dei militi della Milizia nazionale della strada (rel. Rabotti); aumento dell'organico della Milizia nazionale della strada (rel. Giordani); modificazioni alla legge sulla istituzione di un ufficio centrale del Dopolavoro postelegrafico (rel. D'Annunzio).

Tutti i cereali agli ammassi

I rurali italiani dimostreranno di essere degni della fiducia che in essi ha riposto il Duce

ROMA, 5.

Il presidente della Confederazione fascista degli agricoltori ha impartito a tutte le dipendenti Unioni disposizioni perchè conducano, in tutto il Paese, con l'inizio della trebbiatura, una intensa propaganda per diffondere tra la massa dei produttori agricoli la coscienza dell'assoluto dovere che essi hanno di conferire agli ammassi fino all'ultimo chilo di cereali prodotti, eccettuata, naturalmente, la quantità che, in forza di legge, possono trattenere per il consumo familiare e per le esigenze tecniche della azienda.

Gli agricoltori devono sentire questo dovere spontaneamente, con impulso di devozione verso la Patria e di solidarietà verso i combattenti, più che di obbedienza verso la legge e devono evitare, in qualunque modo, le evasioni più sciocche che redditizie.

Le trebbie saranno tutte imbandierate e rappresenteranno l'alto significativo simbolo della salda, totalitaria partecipazione dei rurali alla resistenza del fronte interno.

I rurali italiani assicureranno il pane al valoroso Esercito e al popolo italiano.

Vittorio Mussolini acclamato presidente dell'Associazione pugilistica europea

La lira sarà l'unità monetaria legale della nuova istituzione che soppianta la I.B.U. Riconoscimento delle situazioni sportive ed economiche esistenti

ROMA, 5.

L'odierna riunione dei delegati delle varie federazioni europee per il pugilato professionistico ha rivestito una speciale importanza.

Dalle ceneri della ormai soppressa I.B.U. è sorta una nuova organizzazione europea per il pugilato professionistico che avrà come la I.B.U. sede in Roma. L'assemblea ha pertanto dichiarato di affidare all'Italia il compito di gettare le basi della nuova federazione che sarà chiamata A.P.P.E. (associazione pugilistica professionistica europea) ed ha nominato presidente per acclamazione il comandante Vittorio Mussolini. Quali collaboratori del nuovo presidente l'assemblea ha scelto: il ten. Mimmo Musti De Gennaro, come segretario, mentre ha riconfermato la qualifica di vice presidenti a tecnici che già avevano tale carica in seno alla scomparsa I.B.U. dott. Netzner (Germania), prof. Falony (Belgio), signor Margueron (Svizzera); inoltre faranno parte del comitato di presidenza un rappresentante della Spagna, De Ocerin, ed uno della Romania qualora la federazione romena decida, come è certo, di aderire all'A.P.P.E.

Della nuova organizzazione fanno parte sin da oggi le federazioni nazionali dei seguenti paesi: Germania, Belgio, Spagna, Ungheria, Italia, Olanda, Portogallo, Svezia, Svizzera, Norvegia, Croazia, Danimarca e Finlandia. Queste due ultime con riserva di ratificare da parte delle loro presidenze.

Il delegato rumeno, avendo dichiarato di non avere i poteri necessari per decidere in merito, si è riservato di far conoscere per iscritto la decisione della propria federazione non appena sarà rientrato a Bucarest.

L'A.P.P.E. riconoscerà non soltanto i contratti ma anche le situazioni sportive ed economiche, sia nazionali che private, già acquisite nelle file dell'I.B.U. Tutte le federazioni succitate si sono impegnate a comunicare immediatamente le loro dimissioni alla presidenza dell'I.B.U.

Tra le più importanti decisioni prese stamane vi è quella che la lira sarà l'unità monetaria legale della nuova federazione e che la base finanziaria della stessa sarà formata con una percentuale (uno per cento) che tutti gli organizzatori di incontri valevoli per il titolo di campione d'Europa, dovranno versare alle casse dell'A.P.P.E. sull'incasso lordo effettuato. Come si è detto, la situazione di fatto sarà riconosciuta dall'A.P.P.E. così che i pugili che detengono titoli di campione d'Europa sono riconosciuti in possesso del titolo conquistato ed i contratti, le sfide e gli incontri in corso di allestimento avranno pieno valore purchè sottoposti alla ratifica dell'A.P.P.E.

Non appena l'assemblea si è pronunciata per acclamazione sulla sua nomina a presidente della nuova organizzazione professionistica europea, il comandante Vittorio Mussolini si è detto lieto della fiducia dimostratagli, ha ringraziato i camerati per la sua nomina a presidente dell'A.P.P.E. e quindi ha proseguito: Assicuro, nello stesso tempo che l'associazione funzionerà come siamo abituati a far funzionare le cose. I diritti ed i doveri di ogni associato, pur piccolo che sia, saranno imparzialmente salvaguardati ed imposti. La nuova associazione farà quanto possibile per estendere la cerchia degli associati in Europa e nel mondo. Formulo quindi i migliori auguri all'A. P. P. E. e vi ringrazio di nuovo per la fiducia accordatami.

L'assemblea ha infine incaricato la presidenza di studiare e formulare le nuove modalità per la regolamentazione e lo sviluppo del pugilato professionistico in Europa modalità che dovranno essere sottoposte all'approvazione dei rappresentanti le federazioni affiliate entro il termine di un anno da oggi.

Ventata di giovinezza

Con una ventata di giovinezza è stata definitivamente tolta dalla circolazione sportiva quella I. B. U. che ancora campava sui ruderi democratici che la tenevano puntellata.

E ci immaginiamo senz'altro gli strilli e le urla di quei signori ancora attaccatissimi alle scartoffie di Boulevard Poissonière, i quali, senza dubbio, grideranno allo scandalo, all'illegalità, alla brutalità delle Nazioni totalitarie che vogliono mischiare la politica allo sport. E gli sportivi delle Nazioni totalitarie, gli sportivi delle Nazioni del Tripartito, rideranno di buon gusto e riserveranno alle proteste ed alle rampogne quelle accoglienze con cui hanno accettato le geremiadi di Max Burgi allorquando l'Unione Ciclistica Internazionale veniva trasferita da Parigi a Berlino ed il signor Collignon e compari (Burgi compreso) mandati a farsi benedire una volta per sempre. In campo ciclistico — mentre si attendono ulteriori innovazioni dettate dalla volontà dei capi dello sport dell'Asse — con la scomparsa dalla scena delle vecchie cariatidi che ne reggevano le sorti, nulla è mutato: anzi con la pronta adesione al nuovo ordinamento di quasi tutte le Nazioni che già erano affiliate all'U.C.I. la presente illegalità voluta dal Burgi è stata smentita in pieno. In campo pugilistico la soppressione dell'I.B.U. ha avuto la totalitaria adesione dei partecipanti al Convegno della F.I.B.A. e l'immediata affiliazione all'A.P.P.E. di tutte le Federazioni europee. Cade così in pieno quel mito tanto caro ai saccenti dell'I.B.U., che la luce evangelica del pugilato mondiale doveva provenire unicamente dalla America.

Vittorio Mussolini, nominato presidente del nuovo Ente per acclamazione e Mimmo Musti De Gennaro — suo diretto collaboratore — hanno competenza, buon senso e soprattutto dinamismo e giovinezza e faranno vedere a chiunque dove possono arrivare le forze fresche dell'Italia fascista anche nel campo sportivo.

Gravissime inondazioni in Bulgaria

A Lom l'acqua ha raggiunto i due metri d'altezza

SOFIA, 5.

Gravissime inondazioni si sono verificate nella Bulgaria del nord. La città di Lom, dove si trova il più grande porto bulgaro sul Danubio, è completamente invasa dalle acque. Anche le città di Ferdinand e di Bercovitza e numerosi villaggi sono inondati.

Nell'abitato di Lom, che conta 40 mila anime, l'acqua ha già raggiunto il livello di due metri.

16 morti e 50 feriti per l'esplosione di proiettili in una fabbrica statunitense

BUENOS AIRES, 5.

Si apprende che sedici persone sono rimaste uccise e 50 ferite in seguito ad una esplosione verificatasi nella sezione di scarico dei proiettili della più grande officina di munizioni degli Stati Uniti, situata a 80 chilometri da Chicago. *(Radio Stefani)*

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 3	Quotazioni del 5
Rendita 5%	96.02	96.075
Rendita 3.50%	82.20	82.27
Redim. 5% imm.	98.10	98.20
Redim. 3.50% 1934	79.35	79.35
Buoni Tesoro 1949	97.75	97.85
» » 1943 I	98.80	98.80
» » 1944	98.75	98.80
» » 1943 II	98.32	98.35
» » 1950 I	97.50	97.475
» » 1950 II	97.45	97.47

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 3	Quotazioni del 5
Venezie 3.50%	95.70	95.70
I.R.I. Mare 4.50%	512.—	512.—
I.R.I. Ferro 4.50%	549.75	549.—
I.R.I. 4.50%	476.—	496.50
E.L.F.E.F. 4.50%	—.—	496.50

AZIONI

	Quotazioni del 3	Quotazioni del 5
La Centrale	1293.—	1280.—
Mediterranea	580.—	578.—
Meridionali	1363.—	1335.—
Ass. Generali	1205.—	1230.—
Coton. Cantoni	4710.—	4710.—
Coton. Olcese	1480.—	1525.—
Tessuti stampati	1850.—	1839.—
Linif. Canap. Naz.	868.—	872.—
Manif. Rossari Varzi	1500.—	1500.—
Manif. Rotondi	870.—	855.—
Manif. Tosi	323.—	330.—
Manif. Coton. Merid.	401.—	401.—
Unione Manif.	735.—	740.—
Lanif. Gavardo	916.—	916.—
Lanif. Rossi	2770.—	2780.—
Lanif. Targetti	217.—	210.—
Cascami seta	538.—	570.—
Fibre Tess. (Chatill.)	185.50	—.—
Snia Viscosa	775.—	772.—
Finsider	480.—	476.50
Ilva	198.—	198.—
Metallurgica Italiana	441.—	463.—
Monte Amiata	495.—	495.—
Montecatini	241.—	240.—
Dalmine	200.—	201.50
Miniere del Siele	495.—	492.—
Ansaldo	64.50	65.—
Breda	460.—	465.—
Bianchi	142.—	142.—
Isotta Fraschini	115.50	116.—
Fiat	865.—	870.—
O.M.I. già Reggiane	118.—	110.—
Adriatica di Elettr.	238.—	238.50
C.I.E.L.I.	452.—	445.—
Dinamo	436.—	—.—
Edison	534.—	583.—
Elettrica Bresciana	463.—	457.—
Selt Valdarno	1040.—	1055.—
Emiliana	828.—	815.—
Cisalpina	234.50	234.—
Sesa	109.25	109.50
Sip	97.50	97.—
Tirso	200.—	195.—
Vizzola	783.—	805.—
Merid. Elettr.	457.—	449.—
Orobia	195.50	198.50
Ovesticino	235.—	230.—
Romana Elettricità	675.—	675.—
Terni	250.—	251.—
Unes	196.50	196.—
Marelli	127.50	128.50
Tecnomasio It. B.B.	145.—	144.—
Volta	229.—	—.—
Distillerie Italiane	242.—	244.—
Eridania	862.—	858.—
Raffin. Lig. Lomb.	1010.—	1005.—
A.N.I.C.	99.75	99.75
Italgas	25.60	25.35
Fondi Rustici	270.—	265.—
Beni stabili Roma	352.—	360.—
Cartiere Burgo	452.—	447.—
Ciga	73.—	74.—
Italcementi	385.—	386.—
Pirelli Italiana	1769.—	1785.—
Pirelli e C.	805.—	750.—

CAMBI

	Quotazioni del 3	Quotazioni del 5
Svizzera	441.—	441.—

Premi ai cerealicoltori e prezzi del grano in un articolo di Ettore Frattari

ROMA, 5.

Il presidente della Confederazione fascista degli agricoltori, cons. naz. dott. Ettore Frattari, pubblica sul *Giornale d'Italia* un importante articolo nel quale chiarisce i punti essenziali relativi alla decisione del Duce di erogare 1850 milioni di lire ai coltivatori di grano.

La decisione del Duce fissa in sostanza i seguenti punti fondamentali: 1° - il premio di semina di lire 200 per ettaro verrà integralmente liquidato a tutti i produttori di grano che hanno presentato entro il 15 aprile regolare denuncia della superficie seminata. Per volere del Duce il premio viene così esteso alla grande massa dei produttori che non avevano presentato la denuncia entro i termini fissati dalla legge, e cioè entro un mese dalla effettuazione della semina.

2° - il premio già stabilito per i grani precoci di lire 40 al quintale per l'Italia meridionale ed insulare e di lire 20 per l'Italia centrale e settentrionale, verrà integralmente pagato a tutta la produzione di grano consegnato all'ammasso entro il 15 settembre 1942. In tal modo tutto indistintamente il grano consegnato all'ammasso entro tale data, precoce e non precoce, verrà a beneficiare del premio già fissato per i grani precoci. Questa concessione disposta dal Duce è notevole ed è giustificata dal maggior costo di produzione sostenuto dagli agricoltori in confronto del 1941; soprattutto le provincie dell'Italia meridionale ed insulare e le zone montane, che hanno grano precoce in quantità ridotta, sono maggiormente avvantaggiate dal provvedimento.

3° - per il grano consegnato all'ammasso entro il 10 luglio p. v. verranno corrisposte lire 20 al quintale a titolo di rimborso delle maggiori spese e del danno sostenuto dagli agricoltori per l'accelleramento delle operazioni di mietitura e trebbiatura.

4° - i premi e il rimborso delle maggiori spese per l'accelleramento, per precise disposizioni del Duce, devono essere interamente pagati, assieme al prezzo del grano, all'atto della consegna del prodotto all'ammasso. Agevolazione questa che può essere intesa in tutto il suo valore soltanto dall'agricoltore, il quale ha necessità di realizzare subito la somma che gli spetta senza distrarsi troppo dai suoi lavori di campagna con gli inutili viaggi ai centri urbani.

Il presidente confederale illustra quindi ciò che i produttori vengono a realizzare dall'applicazione delle varie concessioni disposte dal Duce.

Ettore Frattari contesta poi l'affermazione che gli agricoltori aspirano ad ottenere per i propri prodotti prezzi sempre più alti e dichiara che gli agricoltori desiderano soltanto realizzare prezzi equi, cioè remunerativi che coprano le spese da loro sostenute nella coltivazione. L'agricoltore non giuoca ai prezzi alti che contribuiscono a svalutare quella moneta nella quale egli ha avuto sempre intera ed incondizionata fiducia.

L'agricoltore preferirebbe che il grano gli fosse pagato anche a prezzo inferiore di quello attuale, a condizione però che i concimi, gli anticrittogamici, la mano d'opera, i carburanti, le semine ecc. ed i servizi delle altre categorie gli fossero offerti a prezzo corrispondente.

«Equità e stabilità dei prezzi dei prodotti e dei costi di produzione: ecco la necessità vera ed urgente della nostra agricoltura. Difatti, mentre riferiti al 1929, anno di riconosciuto equilibrio economico, i prezzi dei prodotti agricoli segnano un aumento del 60 per cento, i prezzi dei prodotti e dei servizi acquistati dagli agricoltori sono aumentati del 24 per cento.

L'equilibrio che oggi non sussiste fra prezzo dei prodotti agricoli e prezzo dei prodotti non agricoli e dei servizi offerti all'agricoltura, non deve però essere ristabilito con l'aumento dei prezzi dei prodotti agricoli ma deve ottenersi invece col ribasso imposto agli altri prezzi.

Il presidente Frattari così conclude il suo articolo: è stato autorevolmente affermato che il grano, e non l'oro, deve essere oggi la base della nostra moneta. Bisogna quindi che tutti i prezzi, a cominciare da quelli non agricoli che sono i più sfasati, si adeguino al più presto alla nuova fase. Su questa sono già allineati i prezzi dei prodotti agricoli: ora tocca ai prodotti non agricoli ed a servizi offerti dalle altre categorie. I prezzi delle forniture di guerra, che riguardano oggi una parte notevole della produzione nazionale ed una massa notevole di moneta, dovrebbero essere i primi ad essere revisionati ed i salari agricoli, concordati ufficialmente dalle organizzazioni sindacali, devono aver integrale applicazione. L'allineamento deve essere conseguito al più presto su tutto il fronte interno se si vuole realizzare in pieno la limpida ed inequivocabile politica finanziaria tracciata dal Duce con il suo discorso del 26 maggio.

Le determinazioni pronte e realistiche del Duce sull'assegnazione dei premi di semina e dei grani precoci hanno soddisfatto gli agricoltori anche perchè essi rispondono ad indiscussi criteri di equità. Ora spetta agli agricoltori italiani di rispondere alla nuova prova della benevolenza del Duce con il totalitario conferimento agli ammassi della produzione agraria.

Tutta la produzione ortofrutticola a disposizione della popolazione allo stato fresco

ROMA, 5.

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, proseguendo nell'azione di disciplinamento del mercato ortofrutticolo, con recente provvedimento ha disposto che resti sospeso, sino a nuovo ordine, ogni acquisto di prodotti ortofrutticoli da parte delle ditte conserviere, e ha fatto divieto a qualsiasi ditta e agli stessi agricoltori di trasformare e conservare e comunque manipolare tali prodotti.

Con tale provvedimento tutta la produzione ortofrutticola sarà messa a disposizione, allo stato fresco, della popolazione.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»